



## **COMUNE DI CASALEONE**

**Provincia di VERONA**

### **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2017 (11/12<sup>1</sup> GIUGNO)-2022**

*(secondo schema tipo si cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149  
e del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle  
Finanze 26 aprile 2013)*

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di

---

1            12 giugno 2017 data del Verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali.

scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## **PARTE I - DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1: 5.590 (al 31/12/2021)**

I dati demografici rilevano, rispetto all'ultimo censimento generale della popolazione nel 2011, una contrazione demografica – n. 5939 abitanti nel 2011 – di 5650 abitanti al 31.12.2017 e di 5.990 abitanti al 31.12.2021; nella tabella sottoriportata i dati di dettaglio al 31.12 anni 2017-2018-2019-2020-2021.

31.12	N. abitanti	Maschi	Femmine	Tasso natalità	Tasso mortalità	Cittadini Comunitari	Cittadini extracomunitari
2017	5650	2803	2847	5,44%	12,09%	96	363
2018	5655	2809	2846	4,83%	12,53%	127	377
2019	5569	2766	2803	6,82%	13,29%	115	354
2020	5558	2766	2792	7,72%	12,57%	115	370
2021	5590	2772	2818	5,72%	13,41%	112	363

### **1.2 Organi politici**

#### **SINDACO GENNARI ANDREA**

#### **GIUNTA COMUNALE**

La Giunta Comunale ad inizio mandato era così composta:

Assessore CAGALLI STEFANO (VICE SINDACO) – Delega a Politiche Sociali, minori e Personale

Assessore FAZIONI MONICA – Delega a Cultura, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità giusto decreto del Sindaco prot. n. 6223 del 19.06.2017 e comunicazione al Consiglio Comunale di insediamento – D.C.C. n. 40 del 26.06.2017

In seguito con decreto del Sindaco prot. n. 8398 del 28.08.2017, nel rispetto del principio di parità

di genere e pari opportunità, la Giunta Comunale è stata integrata di n. 2 componenti:  
BIANCHI ALESSANDRO - Assessore con delega al Bilancio- Servizi Cimiteriali-Informatica e Politiche per la trasparenza  
CONTARELLI LUCIANA - Assessore con delega alle Politiche per la Terza età, Commercio ed Attività produttive  
Della nuova composizione della Giunta Comunale è stata data comunicazione al Consiglio Comunale di insediamento – D.C.C. n. 62 del 27.09.2017.

### **CONSIGLIO COMUNALE** (12 Consiglieri + il Sindaco)

Presidente-Sindaco GENNARI ANDREA

Il Consiglio Comunale ad inizio mandato, in sede di convalida degli eletti, era composto da:  
Consiglieri CAGALLI STEFANO –FAZIONI MONICA – BIANCHI ALESSANDRO – LORENZETTI MAURIZIO – PERAZZINI MARCO ANDREA – GALLO VERONICA – ROBBI MONICA - CONTARELLI LUCIANA –FABEN MARICA – GIULIETTI CARLO - TOSCO NICOLETTA – ROSESTOLATO ANGELICA.

Si precisa che nel corso del mandato sono intervenute le seguenti surroghe:

- D.C.C. n. 46 del 07/07/2017 – surroga Consigliere Lorenzetti Maurizio con Consigliere Gobbi Lara (Lista Progetto per Casaleone – Gennari Sindaco)
- D.C.C. n. 1 del 29/01/2018 - surroga Consigliere Robbi Monica con Consigliere Leardini Nicola (Lista Progetto per Casaleone – Gennari Sindaco)
- D.C.C. n. 1 del 23/01/2019 - surroga Consigliere Giulietti Carlo con Berardo Giada (Lista Casaleone Viva)
- D.C.C. n. 22 del 26.04.2019 – surroga Consigliere Rosestolato Angelica con Zamperlin Laura (Lista Casaleone Viva)
- D.C.C. n. 43 del 03.09.2021 – surroga Consigliere Gobbi Lara con Gioachini Maria (Lista Progetto per Casaleone – Gennari Sindaco)

Alla data attuale il Consiglio Comunale di Casaleone è così composto:

Consiglieri CAGALLI STEFANO –FAZIONI MONICA – BIANCHI ALESSANDRO – PERAZZINI MARCO ANDREA – GALLO VERONICA – CONTARELLI LUCIANA – LEARDINI NICOLA – GIOACHINI MARIA – FABEN MARICA – TOSCO NICOLETTA – BERARDO GIADA – ZAMPERLIN LAURA.

Le Linee programmatiche di mandato, trasmesse ai Consiglieri Comunali con nota del 19/07/2017 prot. n. 7335, sono state presentate, in conformità a quanto disposto dall'art. 46 del TUEL n. 267/2000 e dall'art. 10 dello Statuto comunale, nel corso della seduta di presentazione del D.U.P. 2018-2020 giusta verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 31.07.2017.

La Relazione di inizio mandato è stata sottoscritta in data 30.08.2017 e pubblicata in Amministrazione trasparente in data 01.09.2017.

### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore Generale: //

Segretario Comunale: figura con qualifica dirigenziale, è assunto dal Ministero dell'Interno, mentre con l'ente locale si svolge il rapporto di servizio.

Nel corso del mandato 2017-2022 il Segretario Comunale, dott.ssa Chiara Mazzocco, ha esercitato le funzioni in convenzione con il Comune di Oppeano (VR) sino al 31.12.2019. Dal 2020, a seguito nomina come titolare della sede del Comune di Mogliano Veneto, ha svolto le funzioni in qualità di reggente della sede di segreteria singola vacante di Casaleone.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6 sino al 31.03.2020

- Settore Affari Generali – Segreteria – Cultura e Servizi Sociali
- Settore Economico Finanziario
- Settore Servizi Demografici – Cimiteriali e Protocollo
- Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ecologia – Protezione Civile (sino al 31.08.2019) e Servizi informatici
- Settore Lavori Pubblici – Manutenzione – Gestione del Patrimonio (patrimonio e demanio) – Sicurezza sul lavoro – Servizi pubblici locali di rilevanza economica
- Settore Polizia Locale (il servizio è stato svolto in forma associata con i Comuni di Sanguinetto-capofila e Gazzo Veronese sino al 31.12.2017) – Protezione Civile (dall'01.09.2019)

Numero posizioni organizzative: 5 dal 01.04.2020

- Settore Affari Generali – Segreteria – Cultura e Servizi Sociali
- Settore Economico Finanziario
- Settore Servizi Demografici – Cimiteriali e Protocollo
- Settore Tecnico unitario - Lavori Pubblici – Manutenzione – Gestione del Patrimonio (patrimonio e demanio) – Sicurezza sul lavoro – Servizi pubblici locali di rilevanza economica - Edilizia Privata – Urbanistica – Ecologia e Servizi informatici
- Settore Polizia Locale (il servizio è stato svolto in forma associata con i Comuni di Sanguinetto-capofila e Gazzo Veronese sino al 31.12.2017) – Protezione Civile (dall'01.09.2019)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 23 alla data di inizio mandato – n. 20 alla data attuale – 21,5 (22) n. medio dipendenti

Alla data della Relazione di inizio mandato – 30.08.2017

Livello	Unità Effettive	Previste da Piano Fabbisogni – Dotazione organica
Dirigente	0	0
D	7	10
C	7	15
B	9	9
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	2	0
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>34</b>
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Alla data attuale - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024. Determinazioni per il piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO). Adozione ai sensi dell'art. 6 del d. Lgs. n.

165/2001, dell'art. 91 del D. Lgs 267/2000 e dell'art. 6 del D.L. 80/2021 – approvato con D.G.C. n. 9 del 14.02.2022

Livello	Unità Effettive	Previste da Piano Fabbisogni – Dotazione organica rapportata alla capacità assunzionale del 25,02% < a 26,90% ente virtuoso
Dirigente	0	0
D	8	+1
C	5	+ 1 (turn over per cessazione unità)
B	7	0
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>+ 2</b>
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Tabelle Spese di personale ex art. 1 comma 557 L. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) – limiti assunzionali e n. dipendenti, si rinvia al paragrafo 8.

**Organigramma attuale**

**SINDACO-GIUNTA COMUNALE**

**SEGRETARIO COMUNALE**

<b>SETTORE AFFARI GENERALI</b>	<b>SETTORE LAVORI PUBBLICI /</b>	<b>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</b>	<b>SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI</b>	<b>SETTORE POLIZIA LOCALE</b>
Segreteria Affari Generali Scuola Cultura Servizi Sociali Sport Biblioteca Servizio Notifiche	Lavori Pubblici Manutenzioni Gestione del patrimonio Sicurezza sul lavoro Servizi pubblici locali di rilevanza Edilizia Privata Urbanistica Ecologia Servizi informatici	Ragioneria Commercio Tributi Personale	Anagrafe Stato Civile Servizio elettorale Polizia mortuaria Statistica Leva militare Protocollo- Archivio	Polizia locale Protezione civile

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: //

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

All'insediamento, a giugno 2017, l'Amministrazione Comunale neoeletta versava in condizioni economico-finanziarie rilevantemente migliorate rispetto alla condizione del mandato 2012-2017, nel quale era stata approvato un piano di rientro del disavanzo di amministrazione anno 2011 ed il ricorso all'anticipazione finanziaria ex D.l. 35/2013, miglioramento frutto di azioni amministrative e gestionali di tipo strutturale applicate prevalentemente alla parte corrente del bilancio.

Il mandato 2017-2022 si è avviato dunque con una condizione di maggior controllo della spesa, solvibilità, definizione dei contenziosi inerenti i ritardi nei pagamenti ed inadempimenti contrattuali, correlate anche ad un maggior impegno nel recupero dei crediti e comprovata dal mancato ricorso all'anticipazione di tesoreria nel periodo giugno 2017-marzo 2022, garantendo la copertura delle spese fisse e dell'anticipazione di liquidità ex D.l. n. 35/2013.

Le rigidità della spesa corrente, se pur molto ridotte, rappresentano in ogni caso una criticità della programmazione e gestione finanziaria, che impone pertanto attente verifiche infrannuali.

I termini del ciclo della programmazione economico-finanziaria sono stati rispettati, come sono stati rispettati i saldi di finanza pubblica; correttamente posti anche i vincoli al risultato di amministrazione; superate (del. C Conti Sez. Reg. Contr. Veneto n. 133/2019) le criticità relative alle quote accantonate e vincolate relative all'incapienza dell'avanzo di amministrazione. Non si registrano passività potenziali non coperte da accantonamenti di avanzo. La spesa per il personale, come meglio precisato al par. 8, rispetta i vincoli assunzionali nel tempo vigenti; così anche la spesa per i fondi decentrati.

Non sono stati contratti mutui nel periodo 2017-2022, finanziando gli interventi in conto capitale con avanzo di amministrazione destinato ad investimenti o contribuzioni pubbliche; l'indebitamento rispetta i parametri di cui agli artt. 204 e ss. D. Lgs. n. 267/2000.

L'evoluzione positiva della programmazione e gestione finanziaria, secondo prudenza e gradualità, è ben rappresentata anche nella deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n. 132/2020.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario in quanto non ne ricorrevano le condizioni di legge né ha fatto ricorso alla procedura di cui all'art. 243bis – c.d. predissesto – del D. Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

In occasione del riaccertamento straordinario, approvato con deliberazione di G.C. n. 55 del 27/05/2015, è scaturito un disavanzo di euro €. 592.000,41. L'Ente con delibera di C.C. n. 23 del 01/07/2015 ha individuato la modalità di ripiano del disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. e dell'art. 2 comma 2 Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 2 aprile 2015, stabilendo di ripianare il disavanzo in quote annuali di euro 19.733,35 per un arco temporale di 30 anni.

Si evidenzia che il piano di rientro dal disavanzo in parte capitale è stato rispettato per le annualità

2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 e altresì in via previsionale per l'anno 2022.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (suddiviso in 30 quote annuali)	€ 592.000,41
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO	€ 19.733,35
c) Quota disavanzo ripianato annualità 2015-2021	€ 138.133,45
d) QUOTA CHE RIMANE DA RECUPERARE E CHE SARA' APPLICATA APPLICARE AI BILANCI SUCCESSIVI PER QUOTE ANUALI di euro 19.733,35 (a-c)	€ 453.866,96

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento negli anni 2013 e 2014. L'anticipazione ricevuta comprende tre erogazioni per l'importo complessivo di euro 875.009,78, tutte con piano di ammortamento trentennale.

La modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità, nel corso degli anni ha subito numerosi cambiamenti, da ultimo l'art. 52 comma 1-ter del D.L. 73/2021 ha previsto *“A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come “Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità”, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso”*.

L'Ente, in adesione alla norma sopracitata, ha provveduto a ridurre il FAL “in sede di rendiconto”, nell'allegato a) e a/1). Nel risultato di amministrazione è stata accantonata la quota ancora da rimborsare dell'anticipazione liquidità; inoltre è stata accantonata, tra la voce altri accantonamenti, la quota “liberata” di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dal Resoconto riunione Arconet del 17/11/2021. La quota liberata nel 2021 è stata applicata al bilancio di previsione 2022/2024.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' TOTALE RICEVUTA	€ 875.009,78
b) RIMBORSI RATA CAPITALE FINO AL 2021	€ 163.261,15
c) RESIDUO CAPITALE CHE RIMANE DA RESTITUIRE - accantonamento in avanzo - allegato a1	€ 711.748,63

## **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

### Tutti i Settori

Nel corso del mandato 2017-2022 (2° mandato Sindaco Andrea Gennari) si è consolidato un assetto organizzativo degli uffici orientato alla razionalizzazione organizzativa, con particolare riferimento ai Settori Tecnico e Polizia Locale, e ad una maggiore saldatura tra programmazione politica e gestione amministrativa, correlata ad una virtuosa riorganizzazione del bilancio.

Gli effetti positivi della riorganizzazione amministrativa sono stati determinati anche da una maggiore collaborazione intersettoriale e da una progressiva riqualificazione del personale, attento alle esigenze formative, puntuale negli adempimenti e sensibile rispetto alle tempistiche delle fasi della programmazione.

Le procedure amministrative sono state interessate da un significativo processo di informatizzazione e digitalizzazione, implementando i livelli di trasparenza dell'azione amministrativa.

L'Ente infatti ha in corso l'anticipazione di liquidità derivante dalle criticità del periodo ante mandato 2012-2017, di importo complessivo di € 875.009,78, da restituire alla data attuale (rendiconto 2021) di € 453.866,96, di cui si è fatto cenno al paragrafo 1.5 "Condizione finanziaria".

Il riferimento è anche alla D.C.C. n. 62 dell'11.12.2013, ad oggetto "Ricognizione procedimenti di risanamento dell'ente definiti ed in corso / avviati – controversie pendenti – rilievi degli organi di controllo interni ed esterni", trasmessa con nota prot. n. 10749 in data 19.12.2013 al Revisore del Conto per il successivo inoltro alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto.

Gli impegni finanziari assunti per il FAL (Fondo anticipazione liquidità) e per il recupero del disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario dei residui approvato nel 2015 ha comportato una complessiva riorganizzazione della spesa corrente in particolare, con riduzione delle unità di personale non integralmente sostituite in seguito alle cessazioni dal servizio, nonché con la riduzione delle spese per i trattamenti accessori, riduzione di spesa degli organi politici istituzionali (indennità di funzione, spese di rappresentanza), riduzione dei consumi energetici ed efficientamento edifici pubblici; razionalizzazione spese per prestazioni di servizi in adesione a convenzione Consip, mancata assunzione di nuovi mutui od altre forme di indebitamento, nonostante la % ex art. 204 T.u.e.l. lo consentisse.

E' stata altresì contenuta la spesa di investimento, organizzando puntualmente le esigenze di intervento pubblico, specie con riferimento alla sicurezza stradale (asfaltature), alla sicurezza ed all'abbattimento delle barriere architettoniche per edifici pubblici, con particolare riferimento agli edifici scolastici – prevenzione incendi, e per la viabilità/infrastrutture viarie (realizzazione di marciapiedi), anche in attuazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), adottato con D.G.C. n. 91 del 30.07.2021 ed approvato con D.C.C. n. 55 del 25.11.2021, a seguito deposito e fase di consultazione e partecipazione.

### Settore Affari Generali-Segreteria-Servizi Sociali-Scuola-Sport

Il Settore Affari Generali-Segreteria-Servizi Sociali-Scuola-Sport rappresenta un Settore di elevata dinamicità in quanto accorpa servizi con utenza esterna, quali i Servizi Sociali, lo Sport, la Scuola, e servizi con prevalenza utenza interna o istituzionale, quali la Segreteria di Giunta e Consiglio Comunale e gli Affari generali, che si occupano di convenzioni con altri enti, contratti, partenariati istituzionali afferenti a progettualità intercomunali non inerenti l'ambito dei contratti pubblici ma di sinergie relative a sportelli, punti d'ascolto per le pari opportunità, per il lavoro, per la cultura e la biblioteca, nonché di supporto all'attività inerente l'anticorruzione e l'amministrazione trasparente.

Nel corso del mandato 2017-2022, in relazione al pensionamento di 1 unità di personale con profilo di istruttore amministrativo-bibliotecaria, si è optato per una gestione in appalto del servizio biblioteca al fine di rendere maggiormente flessibili gli orari di apertura e le sostituzioni di personale.

Il Settore annovera una figura di Cat. D. titolare di incarico di posizione organizzativa come Responsabile del Servizio; a fine 2021 si è avuto un avvicendamento tra una risorsa umana di grande esperienza professionale con una nuova risorsa, affiancata qualche mese prima del pensionamento per il passaggio delle consegne e tuttora in formazione.

Il Settore dispone di un organico di n. 5 risorse umane, oltre il Responsabile: 1 collaboratrice amministrativa Cat. B, 1 di Cat. C a 36 ore settimanali incardinata nel Settore Economico-Finanziario ma condivisa per 18 ore settimanali con il Settore Affari Generali-Segreteria, 1 Assistente Sociale Cat. D, di consolidata esperienza a 36 ore settimanali, 1 risorsa di Cat. C a 36 ore settimanali per i servizi sociali ed il Centro di fisioterapia/Centro Diurno, 1 Cat. C a 12 ore settimanali con funzioni di supporto amministrativo ai servizi sociali.

#### Settore Servizi Demografici -Protocollo-Archivio-Servizi Cimiteriali

Il Settore Servizi Demografici -Protocollo-Archivio-Servizi Cimiteriali rappresenta un settore di grande impatto per la comunità in quanto eroga i servizi anagrafici, di stato civile, cimiteriali, di cui l'apertura quotidiana degli sportelli nei giorni feriali, nonché il primo e l'ultimo sabato del mese.

Il Settore annovera una figura di Cat. D. titolare di incarico di posizione organizzativa come Responsabile del Servizio, con significativa esperienza professionale, e dispone di un organico di n. 2 risorse umane, oltre il Responsabile: 1 collaboratrice amministrativa Cat. B per i Servizi Demografici e Cimiteriali, con impiego al Protocollo in casi di sostituzione del personale preposto temporaneamente assente, e n. 1 istruttore amministrativo di Cat. C per il Protocollo-Archivio, con limitato impiego, in caso di temporanea assenza del personale preposto presso i Servizi Demografici.

#### Settori Tecnico ed Economico-Finanziario

L'Amministrazione ha gestito dall'inizio del mandato situazioni di forte contrazione di spesa corrente e vincoli di accantonamento sull'avanzo per il ripiano dell'anticipazione di liquidità da Cassa Depositi e Prestiti ex D.l. 35/2013, 1^ erogazione 2013 di € 625.009,78, suddivisa in 2 tranches, e 2^ tranche di € 250.000,00, avendo fatto fronte ai pagamenti di tutte le fatture scadute alla data del 31.12.2012, corrispondenti a debiti certi, liquidi ed esigibili a quella data, secondo i criteri di priorità di pagamento previsti dall'art. 6, comma 1, D.l. 35/2013, giusta certificazione di pagamento, posizione n. 538-prot. n.10740-del 19.12.2013-art. 1, comma 14, D.l. 35/2013.

Per il mandato 2017-2022 i pagamenti ai fornitori di beni e servizi, sia servizi di carattere continuativo (energia elettrica, riscaldamento, utenze in genere), che servizi occasionali, oltre che per lavori hanno rispettato i termini di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e dall'ordinamento contabile degli enti locali.

A comprova di quanto precisato si rinvia alle tabelle pubblicate in Amministrazione trasparente sugli indicatori di tempestività dei pagamenti, trimestrale ed annuale.

Il Settore Economico-Finanziario è articolato nei Servizi Ragioneria-Tributi-Personale-Commercio ed annovera una figura di Cat. D. titolare di incarico di posizione organizzativa come Responsabile del Servizio e n. 3 risorse umane di Cat C, 1 risorsa per Uffici Ragioneria-Tributi-Personale a 36 ore settimanali, 1 risorsa di Cat. C a 36 ore settimanali per Uffici Ragioneria-Commercio, alla data

attuale scoperto ed in corso di copertura mediante concorso pubblico, 1 risorsa di Cat. C a 36 ore settimanali per Ufficio Personale ma attualmente condivisa per 18 ore settimanali con il Settore Affari Generali-Segreteria in quanto oggetto di recente avvicendamento nella figura del Responsabile del Servizio, per finalità riorganizzative ed ottimizzazione complessiva del raccordo tra uffici.

In merito alle capacità assunzionali e spese di personale si rinvia alla Parte III, paragrafo 8.

### Settore Tecnico

Il Settore Tecnico è il settore che nel periodo 2017-2022, alla data odierna, ha subito maggiori riorganizzazioni, sia in termini di macrostruttura che di personale dipendente; nello specifico a fine 2018 è cessato dal servizio per pensionamento la figura del Responsabile del Servizio Tecnico-Lavori Pubblici e Patrimonio, cui è seguito l'intero anno del 2019 per la sostituzione, prevedendo nelle more n. 2 procedure di mobilità esterna volontaria, n. 1 concorso, gestito congiuntamente ad altro Comune, e n. 1 convenzione per l'utilizzo congiunto di 1 dipendente di Cat. D, già formato, in dotazione organica ad un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Nel corso del 2020 è cessata 1 ulteriore unità di Cat. D – Servizio Edilizia Privata- cui è seguita nel medesimo anno l'assunzione di una nuova unità di Cat. D, vincitore di concorso pubblico.

Il Settore Tecnico dal mese di aprile 2020 accorpa n. 2 Servizi, precedentemente corrispondenti a 2 unità organizzative apicali con distinti responsabili titolari di incarichi di posizione organizzativa.

Il Servizio Protezione Civile, dal mese di settembre 2019, è stato assegnato alla Polizia Locale.

### Settore Polizia Locale e Protezione Civile

Il Servizio di Polizia Locale è stato interessato da una importante riorganizzazione dal 2018, determinato dallo scioglimento, al 31.12.2017, del servizio associato con altri 2 Comuni limitrofi – Sanguinetto e Gazzo Veronese. La riorganizzazione, dopo 1 anno di affiancamento da parte del Comandante del vicino Corpo di Polizia Locale di Cerea, ha comportato in primis il reperimento di una figura di istruttore direttivo di vigilanza, in dotazione organica al Comune di Casaleone, ponendo dunque le basi per una autonomia di gestione apicale

Con decreto prot. n. 9057 del 02.09.2019 è stato nominato sino a fine mandato Comandante di Polizia Locale e Protezione Civile la dott.ssa Barbara Raimondi.

Nel 2020, a seguito mobilità esterne di n. 2 agenti di P.L. acquisita nuova risorsa formata di Agente di vigilanza da Comune del territorio.

Attualmente è sospesa l'organizzazione del servizio secondo le disposizioni regionali in materia di distretti di polizia locale, anche per le difficoltà di reperimento del personale nelle varie realtà.

### **Il contesto esterno**

Il Comune di Casaleone è situato nell'area del Basso Veronese, al confine tra l'Alto Polesine e la Bassa Padovana. Si sviluppa su una superficie di 38,60 mq. ed ha un'economia insediata di piccole imprese artigianali, commerciali e di servizi, prevalentemente a gestione individuale e familiare, che hanno sede nel territorio del Comune. Netta la prevalenza della produzione artigianale ed agricola su quella industriale. Elemento di identità dell'economia territoriale la produzione artigianale del mobile. Principale risorsa agricola del territorio la coltivazione del radicchio rosso di Verona. Prima dell'emergenza epidemiologica, si teneva annualmente, la tradizionale Fiera del radicchio da parte

dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con i produttori agricoli e le associazioni locali. Attivo anche il ramo delle confezioni e della trasformazione dei prodotti agricoli.

Relativamente al dato inerente la sicurezza e l'ordine pubblico, tasso di criminalità nel territorio di riferimento e politiche attivate in merito, si segnala che le denunce di reato attengono prevalentemente ad episodi di microcriminalità ed alcuni abusi edilizi; 1 sinistro stradale con feriti gravi nell'anno 2017.

L'Amministrazione ha sviluppato una progettazione per la sicurezza di punti sensibili del territorio mediante apparecchi di videosorveglianza e di lettura targhe; intervento in corso di attuazione.

Il mandato è stato segnato dalla emergenza pandemica da Covid-19 nel biennio 2020-2021 con picchi di contagio di circa il 4% della popolazione complessiva.

Il lavoro di assistenza alla popolazione svolto dal Sindaco *in primis* come Autorità Sanitaria Locale e dai Servizi Sociali, in collaborazione con la Protezione Civile e le Associazioni di volontariato, è stato poderoso e costante.

Tutti i Settori, con il coordinamento del Sindaco e del Segretario Comunale, hanno posto in essere con prontezza tutte le misure di sicurezza organizzativa degli uffici e per l'utenza che, in misura più limitata, ma costante, accedeva direttamente agli sportelli fisici dell'ente.

Nonostante la pandemia i programmi di mandato non hanno subito battute d'arresto significative, né sul piano della provvista finanziaria degli interventi, né sul piano dei cronoprogrammi, solo lievemente differiti.

I fondi statali stanziati per fronteggiare l'emergenza Covid sono stati utilizzati per le finalità previste negli esercizi di riferimento e la parte non spesa vincolata nell'avanzo; la certificazione Mef 2020 ha dato esito positivo.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Le certificazioni dei parametri obiettivi, allegate ai rendiconti delle rispettive annualità, ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, attestano il miglioramento graduale dello stato di salute dell'Ente. I dati sono i seguenti:

Il rendiconto del primo esercizio di mandato anno 2017 ha evidenziato il rispetto di 9 parametri su 10

Non è stato rispettato il parametro n. 7 *“Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TOUEL)”*

Il rendiconto dell'esercizio 2018 ha evidenziato il rispetto di 7 parametri su 8

Non è stato rispettato il parametro P4: *Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%*

Il rendiconto dell'esercizio 2019 ha evidenziato il rispetto di 7 parametri su 8

Non è stato rispettato il parametro P4: *Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%*

Il rendiconto dell'esercizio 2020 ha evidenziato il rispetto di tutti i parametri

Il rendiconto dell'esercizio 2021 ha evidenziato il rispetto di 7 parametri su 8

Non è stato rispettato il parametro P4: *Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%*.

Il rendiconto e.f. 2021 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 21.03.2022; l'approvazione consiliare è prevista per l'11 aprile.

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa:**

Nel corso del mandato 2017-2022 (alla data odierna) sono stati modificati i seguenti atti normativi dell'Ente, distinti per aree di competenza e per le motivazioni per ciascuno riportate:

#### **AFFARI GENERALI-SEGRETERIA**

- Approvazione del Regolamento in materia di accesso civico e di accesso generalizzato - art. 5 ss. del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 - Delibera A.N.AC. n. 1309 del 28/12/2016 – D.C.C. n. 15 del 02.03.2017 con i seguenti allegati:

- fac simile modello richiesta di accesso civico;
- fac simile modello di accesso generalizzato;
- fac simile modello comunicazione ai controinteressati;
- fac simile provvedimento di diniego/differimento della richiesta di accesso generalizzato

Motivazione: adeguamento normativo ed esigenza di implementare le disposizioni in materia di trasparenza nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione

#### **TRIBUTI/RAGIONERIA**

- Approvazione Regolamento di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate comunali – D.C.C. n. 51 del 29/10/2018  
con particolare riguardo all'istituto dell'ingiunzione di pagamento

Motivazione: adeguamento normativo e revisione della disciplina comunale in generale in relazione all'articolo 7 “*Semplificazione fiscale*” del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, e successive modificazioni, che, ai commi 2lett. gg-quater e gg-sexies, che ha previsto che, a decorrere dalla cessazione di attività da parte di Equitalia spa, i comuni effettuano la riscossione coattiva delle proprie entrate, anche tributarie “*sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910 n. 639, che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria*”

*e di espropriazione forzata immobiliare”*,

ed all'articolo 2 “Disposizioni in materia di riscossione locale” del D.L. 22/10/2016 n. 193, convertito con modificazioni dalla Legge 01/12/2016 n. 225, così come sostituito dal D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017 n. 96, che ha dettato disposizioni in materia di riscossione e di “Equitalia” con decorrenza dal 1° luglio 2017

- Approvazione Modifiche al Regolamento di Contabilità e dei Controlli Interni

Motivazione: adeguamento normativo

in considerazione dei decreti correttivi della contabilità armonizzata recanti modifiche al principio contabile di cui al sopracitato D. Lgs. n. 118/2011 e degli aggiornamenti legislativi in materia di DUP, bilancio consolidato e documenti di programmazione da inserire nel DUP – D.C.C. n. 7 del 23.01.2019

- Approvazione del Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU) – D.C.C. n. 20 del 19.06.2020

Motivazione: adeguamento normativo

in relazione all'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato

□ con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;

□ l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);

□ l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria

- Approvazione del Regolamento in materia di TARI per l'applicazione della Tariffa Rifiuti Corrispettiva – D.C.C. n. 38 del 28.09.2020 – termine differito dai decreti del Ministero dell'Interno e dall'art. 107 del decreto "Cura Italia", D.I. n. 18/2020, e dal decreto "Rilancio", D.I. n. 34/2020.

Motivazione: adeguamento normativo

in relazione all'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)

ed in relazione all'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che prevede che “*I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.*”

- Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale – Legge 160/2019 – Decorrenza 1 Gennaio 2021 – D.C.C. n. 3 dell'01.02.2021

comprensivo dell'Allegato A - Determinazione delle Tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori e Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni

Motivazione: adeguamento normativo

per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, 847 ed ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8

disponendo l'operatività dei seguenti regolamenti delle entrate sostituite ai fini dell'accertamento

delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 approvato con delibera di CC n. 57 del 28.12.1994;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93, approvato con delibera di CC n. 15 del 24/03/1995;
- Delibera di G.C. n. 28 del 28/02/2020 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP per l'anno 2020;
- Delibera di G. C. n. 27 del 28/02/2020 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2020

- Approvazione Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Legge 160/2019 – Decorrenza 1 Gennaio 2021 – D.C.C. n. 4 dell'01.02.2021 in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dal Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. Lgs 507/93

comprensivo dell'Allegato A - Determinazione delle Tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori e Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate

Motivazione: adeguamento normativo

per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845, 847 ed ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8

## PERSONALE

- Approvazione Regolamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche. Recepimento criteri definiti in sede di contrattazione decentrata - D.G.C. n. 60 dell'08/05/2017

Motivazione: adeguamento normativo al D.l. 90/2014 convertito in L. 114/2014 ed al D. Lgs. n. 50/2016 (Codice die Contratti Pubblici) ed esigenze di riordino delle fattispecie e delle misure di incentivazione, rispetto alle previsioni del Regolamento adottato con D.G.C. n. 68 del 20/05/2013, in recepimento altresì degli orientamenti interpretativi più rilevanti, tra cui la deliberazione della Corte dei Conti –Sezione Autonomie– n. 7/SEZAUT/2017/QMIG del 6 aprile 2017 ed il parere reso dalla Corte dei Conti -Sezione Regionale per il Controllo del Veneto- n. 353 del 6 settembre 2016

- Modifica del "Regolamento comunale per le modalità dei concorsi e per i criteri di valutazione dei titoli e delle prove – D.G.C. n. 157 del 27.12.2021

Motivazione: adeguamento del dettato regolamentare alle disposizioni in materia di economicità e celerità in ordine all'espletamento delle prove concorsuali e rimozione di criticità in quanto previsioni suscettibili di interpretazioni quali elementi di riconoscimento

## EDILIZIA

- Adeguamento del Regolamento Edilizio ai disposti della normativa di carattere sovraordinato ai sensi della D.G.R. n. 1896 del 22.11.2017 e della D.G.R. n. 669 del 15.05.2018 – D.C.C. n. 44 del 27/09/2019

Motivazione: adeguamento all'Intesa pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16.11.2016, n. 268

riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), recepito con DGRV n. 1896 del 22.11.2017, stabilendo in un primo momento il 21.05.2018 quale termine entro il quale i Comuni dovevano adeguare i propri regolamenti edili ed, al contempo, procedendo all'elaborazione di "Linee guida o suggerimenti operativi" su alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio, emanate con DGR n. 669 del 15.05.2018

- Modifica del Regolamento Edilizio vigente approvato con D.C.C. n. 44 del 27/09/2019 - D.C.C. n. 5 dell'01/02/2021

Motivazione: migliore formulazione e precisazioni negli articoli riguardanti i parcheggi - la dotazione di posti auto privati (art. 69) e le recinzioni di aree private (art. 104), al fine di garantirne una corretta applicazione da parte dei tecnici progettisti e una maggiore sicurezza per la viabilità comunale

- Modifica del Regolamento Edilizio vigente approvato con D.C.C. n. 5 dell'01/02/2021 - D.C.C. n. 22 del 28/04/2021

Motivazione: migliore definizione di "superficie accessoria" avendo rilevato l'Ufficio disallineamenti con il contenuto della precedente definizione della normativa tecnica d'attuazione e l'inidoneità, ove non modificata la previsione regolamentare, a garantire l'invarianza urbanistica;

## ECOLOGIA

- Esame ed approvazione del nuovo Regolamento di gestione dei rifiuti - D.C.C. n. 34 del 28/06/2021

Motivazione: adeguamento al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, "Norme in materia ambientale", alla Legge Regionale n. 52/2012 ed al D.Lgs. 116/2020 che ha previsto una nuova classificazione dei rifiuti, in urbani, speciali, pericolosi, non pericolosi., per superamento della categoria dei rifiuti assimilati

## POLIZIA LOCALE

- Approvazione Regolamento per la disciplina dei sistemi di videosorveglianza – D.C.C. n. 27 del 30/05/2018

Motivazione: esigenza di dotare l'Ente di uno strumento di regolamentazione dei sistemi di videosorveglianza a norma delle disposizioni in materia di trattamento dati personali, di cui al Regolamento (UE) 2016/679 ed ai pareri del Garante della Privacy.

Tutti i Regolamenti di competenza del Consiglio Comunale sono stati preventivamente esaminati in Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti, commissione permanente con funzioni consultive, istituita con D.C.C. n. 60 del 31/07/2017 ai sensi dell'art. 38 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 7 del vigente Statuto Comunale e degli artt. 8-12 del Regolamento del Consiglio Comunale, in continuità con i mandati precedenti. modificata con D.C.C. n. 2 del 29/01/2018 e n. 23 del 26/04/2019 a seguito surroghe di Consiglieri Comunali componenti.

Per tutte le sedute della Commissione è stato redatto verbale a cura del Segretario Comunale o del Funzionario Responsabile di Settore competente.

## **Attività tributaria.**

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Aliquota abitazione Principale (Solo categorie A1, A8, A9)	0,35%	0,35%	0,35%	0,60%	0,60%
Detrazione Abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,99%-0,89%	0,99%-0,89%	0,99%-0,89%	0,99%-0,89%	0,99%-0,89%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	//	//	//	0,1%	0,1%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote Addizionale Irpef</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del Servizio procapite	115,78	117,63	116,47	120,32	109,07

### 3. Attività amministrativa.

L'ente ha implementato gradualmente i livelli di digitalizzazione dell'attività amministrativa mediante software gestionali integrati (delibere-determine-contabilità-protocollo-istanze on line), sistema di identità digitale, PagoPa, questi ultimi avviati in modo tempestivo, aderendo anche ai Fondi per l'innovazione digitale ed Agenda Digitale, d'intesa, rispettivamente, con Anci Veneto e Provincia di Verona (SAD-Soggetto aggregatore digitale).

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23.01.2019 sono state approvate modifiche al Regolamento di Contabilità e dei Controlli Interni adottato con D.C.C. n. 8 del 27/02/2013 ai sensi del D.l. 174/2012 convertito in L. 213/2012, in seguito modificato per l'adeguamento ai principi dell'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con D.C.C. n. 52 del 29/07/2016.

Il sistema dei controlli si fonda sul principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione e si coordina con la disciplina recata dallo Statuto Comunale, dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e dai provvedimenti amministrativi in materia di programmazione e controllo.

Il sistema dei controlli interni assolve alle seguenti funzioni:

- 1) integrazione e miglioramento della programmazione;
- 2) gestione coordinata dei dati infraprocedimentali e dei risultati dell'azione amministrativo-contabile;
- 3) comunicazione, partecipazione e trasparenza;
- 4) rendicontazione.

I controlli interni sono stati svolti principalmente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

In atti i referti dei controlli successivi di regolarità amministrativa attuato con modalità a campione per categorie di atti – deliberazione di Consiglio Comunale-deliberazioni di Giunta Comunale-determinazioni-decreti/ordinanze-contratti non rogati in forma pubblico-amministrativa in quanto questi ultimi sono redatti direttamente o con la direzione del Segretario Comunale in qualità di Ufficiale rogante.

Il contraddittorio con i Responsabili di Servizio sulle irregolarità gestionali e/o per gli ambiti/profili di miglioramento gestionale è costante e per lo più concomitante alla formazione degli atti, non limitato alla fase del controllo successivo.

In dettaglio:

Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato, nella fase preventiva e concomitante alla formazione dell'atto, mediante l'attestazione di regolarità amministrativa su ogni atto gestionale (determinazioni, decreti, ordinanze) mediante la seguente formulazione-tipo:

“L'atto sopra esteso è conforme alle normative vigenti, è idoneo al perseguimento dell'interesse pubblico generale ed al raggiungimento dell'obiettivo/i assegnati, rispetta i termini previsti, ottempera agli obblighi normativi; l'istruttoria compiuta è pertanto regolare anche in ordine alla correttezza del procedimento amministrativo seguito”.

I controlli interni successivi di regolarità amministrativa sono stati attuati secondo la scheda tipo a tal fine predisposta, ed un registro dei controlli interni. La scheda tiene altresì in considerazione i profili di valutazione correlati alle funzioni di prevenzione e controllo della legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Nell'anno 2019 i controlli sugli atti del Settore Tecnico e per alcuni atti amministrativi, anche del Settore Polizia Locale, data l'assunzione pro tempore della responsabilità di gestione, ha comportato in concreto un controllo successivo diffuso di regolarità amministrativa, in quanto esteso alla quasi generalità degli atti gestionali amministrativi dell'Ente.

Il concomitante svolgimento di funzioni gestionali da parte dei soggetti deputati ai controlli rende di difficile attuazione i controlli secondo le direttive regolamentari. Un'organizzazione funzionale agli obiettivi di sistematicità e professionalità dei controlli richiederebbe la costituzione di un'unità organizzativa preposta ai controlli, impegnata marginalmente in attività gestionale che, data la carenza di personale negli enti di popolazione di poco superiore ai 5.000 abitanti, dovrebbe prevedere formule associative con enti di maggiori dimensioni, la presenza di figure esterne e sistemi informatici in grado di gestire i flussi informativi rilevanti con incremento dei costi.

#### Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Si saldano strettamente con i controlli di regolarità amministrativa contestuali e successivi i monitoraggi previsti dal Piano triennale anticorruzione comprensivo del Piano operativo per la trasparenza.

In particolare:

P.T.P.C.T. 2017-2019 - D.G.C. n. 10 del 30.01.2017 - - Relazione stato attuazione del Piano in data 24.01.2018 - Relazione stato attuazione del Piano 2016-2018 in data 09.01.2017

P.T.P.C.T. 2018-2020 - D.G.C. n. 10 del 31.01.2018 - Relazione stato attuazione del Piano prot. n. 456 in data 15.01.2019

P.T.P.C.T. 2019-2021 - D.G.C. n. 8 del 30.01.2019 - Relazione stato attuazione del Piano prot. n. 627 in data 20.01.2020 (termine di pubblicazione direttive A.N.AC. 31/01/2020)

P.T.P.C.T. 2020-2022 - D.G.C. n. 5 del 31.01.2020 - Relazione stato attuazione del Piano prot. n. 1117 in data 01.02.2021 (termine di pubblicazione direttive A.N.AC. 31/03/2021)

P.T.P.C.T. 2021-2023 - D.C.C. n. 45 del 26.03.2021 - Relazione stato attuazione del Piano prot. n. 538 in data 18.01.2022 (termine di pubblicazione direttive A.N.AC. 31/01/2022).

Tutti i Piani e le Relazioni sullo stato di attuazione sono pubblicati in "Amministrazione trasparente sino al 31.12.2018" ed "Amministrazione trasparente"- sottosezione "Altri contenuti -Prevenzione della corruzione", con rinvio anche dalla sottosezione "Disposizioni generali" - "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza".

Relativamente alla Sezione Anticorruzione del P.I.A.O. Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022-2024 è stato pubblicato l'avviso per la consultazione pubblicato prot. n. 3234 in data 21.03.2022.

Il P.I.A.O. del Comune di Casaleone è in corso di stesura secondo lo schema semplificato previsto dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario, con la vigilanza dell'Organo di Revisione e la partecipazione attiva degli Organi di governo, del Segretario e dei Responsabili di Ufficio e Servizio, secondo le rispettive competenze e responsabilità.

Il controllo sugli equilibri finanziari è esercitato in fase preventiva, concomitante e successiva della gestione finanziaria ed economica dell'Ente.

Tale controllo presuppone la verifica:

- delle previsioni di entrata e di uscita;

- della consistenza dei residui attivi e passivi;
- dello stato di accertamento ed impegno delle voci di bilancio;
- degli obiettivi di finanza pubblica.

Al fine del controllo degli obiettivi di finanza pubblica il Responsabile del Servizio Finanziario è tenuto a rendicontare con periodicità almeno trimestrale sugli equilibri generali del bilancio, sull'andamento gestionale dei principali indicatori finanziari ed economici, sull'andamento della spesa di personale e sull'indebitamento dell'Ente.

L'espletamento del controllo sugli equilibri finanziari da parte del Responsabile del Servizio Finanziario si attua anche mediante: l'espressione dei pareri di cui all'art. 49, comma 1 del TUEL;

- il potere di diramare circolari esplicative ai Responsabili di Ufficio e Servizio sui principali temi di interesse economico-finanziario dell'Ente;
- il potere di indire riunioni con i Responsabili di Ufficio e Servizio e con gli Amministratori.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, nell'esercizio del controllo sugli equilibri di bilancio, può chiedere informazioni, attestazioni e documentazioni direttamente agli amministratori, al segretario ed ai responsabili dei servizi dell'ente, nonché ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale presso società partecipate e altri organismi esterni ed ai relativi organi di controllo/revisione/sindaci. Ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009, è prevista altresì l'attestazione relativa all'"obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica" e di verificare altresì la coerenza rispetto al prospetto obbligatorio, allegato al bilancio di previsione, di cui al comma 18 dell'art. 31 della legge 12.11.2011 n. 183.

Fermo restando l'obbligo delle segnalazioni di gravi squilibri di cui all'art. 153, comma 6, del Tuel, le risultanze del controllo sugli equilibri di bilancio sono riportate nella delibera consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del Tuel e nella delibera del rendiconto di cui all'art. 227 del Tuel..

Il Responsabile del Servizio Finanziario è altresì tenuto alla verifica degli effetti che si producono sul bilancio finanziario dell'Ente in conseguenza dell'andamento gestionale di organismi esterni.

A tal fine sono individuati quali organismi esterni:

- le società comunque partecipate dall'Ente nei limiti previsti dall'art. 147- *quater* del TUEL;
- gli altri organismi gestionali individuati nel DUP ai sensi dell'art. 170 del TUEL, per lo più Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale-Consigli di Bacino per i servizi rifiuti ed idrico integrato.

Al fine dell'espletamento di tale controllo, il Responsabile del Servizio Finanziario può acquisire la seguente documentazione:

- bilanci di previsione e bilanci consuntivi degli organismi gestionali esterni;
- relazioni illustrative degli effetti economico finanziari dei principali fatti di gestione degli organismi gestionali esterni;
- periodici resoconto contabili, laddove redatti, riferibile e bilanci previsionali o budget gestionali;
- periodici report a contenuto economico-gestionale quando previsti da statuto o dai singoli contratti di servizio;
- piani finanziari;
- programmazione annuale dei fabbisogni di personale;
- relazioni illustrative finali dei risultati economici e finanziari di tali organismi.

L'Ente inserisce nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e

creditorie.

Si rinvia ai prospetti degli equilibri di bilancio allegati ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione secondo le previsioni del D. Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. e decreti/circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato – Rif. Tabella 3.2

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti e, dunque, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione ha per oggetto la verifica e la misurazione preventiva, concomitante e successiva, dell'efficacia, dall'efficienza e dell'economicità amministrativa di tutte le aree dell'Ente, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Il controllo di gestione consta delle seguenti fasi:

- a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi quale articolazione del Piano esecutivo di gestione e contenuto del Piano delle Performance;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi (contabilità economica vigente nell'ente) nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa, mediante indicatori predefiniti e differenziati in ragione delle caratteristiche del servizio e delle risorse assegnate, con fattori ponderali per ciascun obiettivo / indicatore e previsione di percentuali significative di raggiungimento degli obiettivi.

Indicatori gestionali di agevole verifica sono stati inseriti nei Piani delle Performance/P.e.g. e sono analizzati in sede di Relazione sulle performance.

Relativamente al controllo strategico sono state definite le seguenti modalità e metodologie di controllo strategico, anche in alternativa tra loro:

- a) esame comparato tra i principali documenti programmatici e consuntivi dell'Ente, in particolare tra i programmi del D.U.P. di cui all'articolo 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e la Relazione sulle Performance (dei dipendenti titolari di incarichi di responsabilità ed organizzativa della struttura burocratica nel suo complesso), nonché tra il D.U.P./Bilancio di previsione/P.e.g. ed il Rendiconto di gestione esercizio precedente;
- b) valutazione delle risultanze del controllo di gestione;
- c) analisi del grado di soddisfazione dell'utenza, indagato mediante questionari di gradimento somministrati a campione, per singoli programmi valutati prioritari dall'Amministrazione, incontri pubblici, procedure di gestione di reclami e segnalazione di disservizi;
- d) proposta di interventi di ri-orientamento e correzione dell'azione amministrativa al fine di migliorare i comportamenti organizzativi, la sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, le performance organizzativa ed individuale, e di favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati.

La Relazione sulle Performance e la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto di gestione rappresentano i due documenti con i quali si è svolto il c.d. controllo strategico nel periodo 2017-2022.

#### Controllo sugli organismi e società partecipate

Nel caso di società partecipate “in house” così come definite dalla normativa e giurisprudenza comunitaria e nazionale il “controllo analogo” si intende esercitato in forma di indirizzo (controllo

“ex ante”), monitoraggio (controllo “contestuale”) e verifica (controllo “ex post”), nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze di cui agli articoli 42, 48 e 50 del Tuel.

Indirizzi ed obiettivi gestionali alle società partecipate altresì indicati nel D.U.P. Sezione Strategica e Sezione Operativa - Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” - Programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato”.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Servizio Economico-Finanziario  
Gli obiettivi principali del servizio economico-finanziario sono stati incentrati prevalentemente sul monitoraggio degli equilibri finanziari e della sana gestione, recuperata dopo un quinquennio 2012-2017 di serie criticità originate dalle gestioni antecedenti.
- Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici; graduale miglioramento del ciclo di gestione della performance sia per la contrattazione decentrata per i dipendenti, per la quale si è registrata la definizione degli accordi entro i singoli esercizi che per l’assegnazione degli obiettivi di performance e relazione documentata sul raggiungimento degli stessi; nomina O.I.V.; adozione di un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance; regolazione delle progressioni orizzontali nel CCDI 2019-2021; definizione di discipline interne di determinati istituti di gestione del rapporto di lavoro (ad esempio, permessi ex L. 104/1992); lavoro agile emergenziale.
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere).  
Gli obiettivi di investimento posti dall’Amministrazione sono stati principalmente rappresentati dalla manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio – strade ed edifici pubblici e dall’efficientamento energetico degli edifici comunali – altri interventi di riqualificazione e messa in sicurezza di strade/viabilità ed edifici pubblici, quali la videosorveglianza ed abbattimento barriere architettoniche sono in fase progettuale e cantierabili a breve od in corso di esecuzione.

**Linee di contributo ed interventi eseguiti nel periodo 2017-2021\_in corso di realizzazione inizio 2022**

N.	Ambiti - entità contribuiti erogati – annualità intervento - finalità dell’investimento
1	<p>Messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale ex articolo 1 comma 107 legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”</p> <p>€ 70.000,00    <b>2019</b></p> <p>Opere civili di manutenzione straordinaria per messa in sicurezza antincendio Scuola Media di Casaleone</p> <p>L’intervento, mediante la realizzazione delle opere edili, ha consentito l’adeguamento parziale finalizzato al rilascio del C.P.I da parte dei VVFF</p>

2	<p>Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro Anno 2016 – Terzo Programma di riparto 2017 (L.R. n. 27/2003, art. 50)”. DGR n. 511 del 14/04/2017. Intervento: Abbattimento barriere architettoniche in un tratto di Via Veneto - CUP: H33D18000040006</p> <p>Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro Anno 2016 – <b>Terzo Programma di riparto 2017</b> (L.R. n. 27/2003, art. 50)”. DGR n. 511 del 14/04/2017. Intervento: Abbattimento barriere architettoniche in un tratto di Via Veneto - CUP: H33D18000040006</p> <p>€ 55.773,96 <b>2017-2019</b></p> <p>Rifacimento marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche via Veneto</p>
3	<p>DGR nr. 842 del 08 giugno 2018 "Sostegno finanziario a favore di opere di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 euro – Anno 2018. (L.R. n. 8/2015, art. 11)</p> <p>DGRV n° 718 del 28.06.2019 di approvazione dello scorrimento della graduatoria</p> <p>D.G.R.V. n. 1326 in data 10.09.2018, pubblicata nel B.U.R. n. 94 del 14.09.2018 - Allegato B la “Graduatoria delle domande ritenute ammissibili - Anno 2018”</p> <p>€ 23.931,25 <b>2019</b></p> <p>Illuminazione del campo di allenamento</p>
4	<p>Contributi statali per l’adeguamento alla normativa antincendio degli istituti scolastici articolo 1, comma 1072, della legge 27/12/2017 n. 205</p> <p>D.M. del Ministero dell’Istruzione 13.02.2019, n. 101</p> <p>Nota prot. n. 4154 del 15.04.2019 Linee Guida della Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale del M.I.U.R.</p> <p>€ 49.840,00 - adeguamento alla normativa antincendio Scuola Primaria di Casaleone capoluogo “Don Lorenzo Milani” <b>2019 - 2020</b></p> <p>€ 47.170,00 - adeguamento alla normativa antincendio Scuola Primaria “San Giovanni Bosco” della frazione di Sustinenza di Casaleone <b>2019 – 2020</b></p>
5	<p>Contributi per interventi di efficientamento e sviluppo territoriale D.L. 34/2019</p> <p>€ 70.000,00 - <b>ANNO 2019</b></p> <p>Rifacimento marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche Via Roma</p>
6	<p>D.G.R.V. n. 608 del 14 maggio 2019 - Progetto finalizzato allo sviluppo del sistema commerciale nell’ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto con DGR n. 237 del 6 marzo 2018 “RIQUALIFICAZIONE DI VIA ROMA - SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE. 2° STRALCIO”.</p>

	<p>€ 36.500,00    <b>2019</b></p>
7	<p>Sostegno finanziario a favore di opere urgenti di miglioria, anche strutturale, di impianti sportivi di importo fino a 50.000,00 euro – SECONDO PROGRAMMA DI RIPARTO Anno 2020. (L.R. n. 8/2015, art. 11) - D.G.R. n. 1174 del 11.08.2020.</p> <p>€ 15.000,00    <b>2020</b></p> <p>Lavori riqualificazione e adeguamento spogliatoi e servizi degli impianti sportivi comunali del capoluogo in via P. De Coubertin - spogliatoi campi da tennis</p>
8	<p>M.I.U.R. attuazione Obiettivo 10.7 – “Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici” (FESR), nell’ambito dell’azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici”</p> <p>Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell’emergenza sanitaria da covid-19 - II edizione – prot. n. aoodgefid/19161 del 26 luglio 2020</p> <p>€ 28.000,00    <b>2020</b></p> <p>C.U.P. H34H20000230001</p>
9	<p>Intervento finanziario della Regione del Veneto a favore di lavori di particolare interesse od urgenza – interventi indistinti di edilizia pubblica e privata - Anno 2014 (L.R. n. 27/03, art. 53, comma7)" REALIZZAZIONE DEL 1° STRALCIO DEL CHIOSCO ALL'INTERNO DEL PARCO UNICEF DI PIAZZA DELLA PACE D.G.R.V. n. 1137 del 01/07/2014 D. Dir.le n. 753 del 23/07/2014 Nota in data 06/08/2014 Prot. 6604</p> <p>Intervento e concessione contributo prorogati nel tempo</p> <p>CUP: H37H14001270006    <b>2021</b></p> <p>€ 40,000,00</p>
10	<p>Bando Provincia di Verona per l’assegnazione di contributi per l’efficientamento energetico di impianti termici in edifici di proprietà comunale destinati ad uso pubblico. adesione con l’intervento di riqualificazione della centrale termica dell’edificio “campo sportivo Sustinenza” in Via Raizzola</p> <p>Comunicazione assegnazione contributo Provincia di Verona Prot. num. 0012840 del 07-12-2020</p> <p>€ 15.000,00    <b>2021</b></p>
11	<p>Aggiornamento per l'anno 2019 del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 1561/2018 – Nuove candidature (L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 160; Decreto interministeriale del 3 gennaio 2018) MIUR DM n. 101 del 2019</p>

	<p>€ 70.000,00 <b>2019</b></p> <p>Adeguamento alla normativa antincendio delle Scuola dell'Infanzia di Casaleone</p>
12	<p>Aggiornamento per l'anno 2019 del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 1561/2018 – Nuove candidature (L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 160; Decreto interministeriale del 3 gennaio 2018)</p> <p>MIUR DM n. 101 del 2019</p> <p>€ 70.000,00 <b>2019</b></p> <p>Adeguamento alla normativa antincendio delle Scuola dell'Infanzia di Sustinenza</p>
13	<p>Articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019) e articolo 45 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Contributo per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza. ANNO 2020</p> <p>Decreto 7 dicembre 2020</p> <p>€ 45.000,00 <b>2020/2021</b></p> <p>Progettazione definitiva-esecutiva Intervento di adeguamento alla normativa antincendio efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche. interventi finalizzati alla messa a norma della struttura e alla riduzione dei rischi della SCUOLA PRIMARIA DI CASALEONE</p>
14	<p>Articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019) e articolo 45 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Contributo per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza. ANNO 2020</p> <p>Decreto 7 dicembre 2020</p> <p>€ 44.000,00 <b>2020/2021</b></p> <p>Progettazione definitiva-esecutiva Intervento di adeguamento alla normativa antincendio efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche. interventi finalizzati alla messa a norma della struttura e alla riduzione dei rischi della SCUOLA PRIMARIA DI SUSTINENZA</p>
15	<p>Articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019) e articolo 45 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Contributo per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza. ANNO 2020</p> <p>Decreto 7 dicembre 2020</p> <p>€ 10.000,00 <b>2020/2021</b></p> <p>Progettazione definitiva-esecutiva PERCORSO CICLABILE PROTETTO CASALEONE - SUSTINENZA. 2° STRALCIO</p>
16	<p>Legge regionale 24.12.1999 n. 59 "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne,</p>

	<p>elementari e medie”. D.G.R. n. 2565 del 23/12/2014 Intervento: (Cat.1)</p> <p>€ 3.481,48      <b>2020</b></p> <p>Certificato regolare esecuzione dell'intervento di sostituzione vetri e porte, adeguamento e installazione parapetti, ripristino impianto luci di emergenza auditorium della scuola media in Piazza della Pace</p>
17	<p>Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) - Anno 2019. -DGR n. 913 del 28/06/2019. (Legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21; Legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9; L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8, DGR n. 913 del 28/06/2018)</p> <p>DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 115 del 29 agosto 2019</p> <p>Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) - <b>Anno 2019.</b> - Avviso pubblico per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione e alla revisione dei piani approvato con DGR n. 913 del 28/06/2019</p> <p>€ 4.000,00      <b>2021</b></p> <p>Servizio tecnico per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) per il territorio urbano del Comune di Casaleone capoluogo e frazione di Sustinenza</p>
18	<p>D.I. 14/2017</p> <p>Presentate istanze di finanziamento al Ministero dell'Interno ex DM 31.01.2018, DM 27.05.2020 e DM 09.10.2021</p> <p>Sottoscritti Patti per la Sicurezza con il Ministero Interno-UTG Prefettura di Verona</p> <p>€ 176.168,04 contributo richiesto per il progetto “Casaleone sicura” 2018-2020</p> <p>€ 137.000,00 contributo richiesto per il progetto “Casaleone sicura” 2021</p> <p>Realizzazione di un sistema di sicurezza urbana integrata del territorio comunale - Videosorveglianza</p> <p>In corso di attuazione con fondi propri      <b>2021/2022</b></p>
19	<p>Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo fino a 200.000 euro - Anno 2020. (L.R. n. 27/2003, art. 50).</p> <p>Bando D.G.R. n. 169 del 14.02.2020 - Secondo programma di riparto per l'anno 2021 DGRV n. 564 del 04.05.2021</p> <p>€ 86.632,00      <b>2021</b></p> <p>Intervento di realizzazione dei marciapiedi per abbattimento barriere architettoniche nella frazione di Sustinenza - codice CUP H33D00000010006. – C.I.G. 901207578D</p>

Con D.G.C. n. 6 del 04/02/2022 è stato adottato il provvedimento ad oggetto “Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori Anno 2022 adottato con Deliberazione di Giunta Comunale del 16-07-2021 N. 84, integrazione n.1 inserimento interventi per adesione ai bandi di finanziamenti nell'ambito del P.N.R.R.”, che prevede n. 5 interventi inerenti l'edilizia

scolastica, di cui n. 4 interventi di riqualificazione funzionale e n. 1 intervento di efficientamento energetico ed abbattimento barriere architettoniche a valere sui finanziamenti PNRR Next Generation EU; precisamente 1 relativo ad 1 Asilo Nido; 2 relativi a Scuole d'Infanzia; 1 relativo alla Scuola Primaria della frazione di Sustinenza; 1 relativo alla palestra della Scuola secondaria di 1°.

- Gestione del territorio:

Le direttrici fondamentali della programmazione territoriale e le previsioni edificatorie strategiche di assetto e sviluppo del territorio, nel quinquennio 2017-2022, hanno valorizzato i seguenti valori urbanistici

- Eliminazione barriere architettoniche;
- Sostenibilità ambientale;
- Mobilità sostenibile;
- Tutela del paesaggio e delle aree di importanza naturalistica.

Il Comune di Casaleone è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e di Piano degli Interventi (P.I.), il 2° Piano, approvato con D.C.C. n. 3 del 21.02.2020, in quanto il 1° P.I. adottato a fine 2012, è scaduto allo scadere del quinquennio, a fine 2017.

Il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) rappresenta un momento di sintesi ed attuazione dei principi strategici contenuti nel Documento Preliminare, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientali.

Il PAT-Piano di assetto del territorio è stato oggetto nel mandato 2017-2022 di n. 2 varianti varianti di adeguamento a strumenti di programmazione di livello sovraordinato: la prima variante con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28.04.2021 “Adozione Variante al PAT adeguamento PTCP e PTRC”, Piano Territoriale Regionale di Coordinamento approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020 (BUR n. 107 del 17 luglio 2020) e presa d’atto, al termine del periodo di osservazioni, con D.C.C. n. 54 del 25.11.2021; la seconda variante con deliberazioni di C.C. n. n. 33 del 10.05.2019 di adozione e n. 39 del 31/07/2019 di approvazione, - 2^ Variante al PAT ai sensi dell’art. 14 della L.R. n. 14/2017 di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e recependo quanto contenuto DGRV n. 668 del 15/05/2018 e n. 1325 del 10/09/2018.

Il 2° Piano degli Interventi del Comune di Casaleone è stato oggetto di varianti puntuali e n. 1 variante generale, per dare risposta a richieste di adeguamento delle previsioni edificatorie ad esigenze del nucleo familiare, proposte di sviluppo di attività economiche e/o di servizio, richieste di carattere non speculativo finalizzate ad una diversa destinazione di beni immobili e previsioni edificatorie strategiche di assetto e sviluppo del territorio di livello superiore, PAT, ed alle esigenze della comunità locale.

A seguito pubblicazione di avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse da inserire nel 2° Piano degli Interventi, sono state formulate n. 15 manifestazioni di interesse, di cui n. 12 “varianti puntuali”, con proposte di modifica alla zonizzazione del territorio e n. 1 proposta di un atto unilaterale d'obbligo per assolvere all'istituto della perequazione urbanistica ai sensi dell’art. 35 della L.R. 11/2004 e dagli art. 43-44 della N.T.A.

L’Ufficio, entro il 31 gennaio di ogni anno, in applicazione dell’art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015, pubblica altresì l’avviso per le cosiddette Varianti Verdi, approvato con apposito provvedimento di Giunta Comunale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 25.11.2021 è stato approvato il PEBA – Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi della Legge del 28 febbraio 1986, n. 41 (Legge finanziaria 1986), della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per

l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti per le persone handicappate), del Decreto Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici) e della Legge Regionale del 12 luglio 2007, n. 16 recante Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, nonché in base alle indicazioni contenute nell'Allegato A alla DGRV n. 841 del 31/03/2009. La redazione del PEBA ha analizzato gli spazi pubblici di competenza dell'Ente, come ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, parchi, giardini, parcheggi, ponti, ecc., verificandone le condizioni di accessibilità e proponendo gli eventuali interventi di adeguamento, ponendo tra i suoi obiettivi, favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, al fine di favorire l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini. Il Comune ha conseguito un finanziamento per l'incarico di progettazione del PEBA.

Per quanto concerne il Servizio Edilizia Privata si segnala che la disciplina dei titoli abilitativi all'attività edificatoria ha subito una rilevante semplificazione in forza di leggi statali e regionali, con una diversificazione degli stessi – permesso di costruire – segnalazione certificata inizio attività – comunicazione inizio lavori asseverata.

Il numero complessivo e tempi di rilascio dei titoli abilitativi all'attività edificatoria nel periodo 2017 – 31.12.2021 sono:

<b>Anno</b>	<b>Tipologia procedimenti Suap</b>	<b>N.</b>
<b>2017</b>	PdC- Autorizzazioni paesaggistiche - CdU	38
	di cui <i>Permessi di costruire</i>	13
	Scia	68
	CILA	50
	<b>Totale</b>	<b>156</b>
<b>2018</b>	PdC- Autorizzazioni paesaggistiche - CdU	55
	di cui <i>Permessi di costruire</i>	11
	Scia	104
	CILA	113
	<b>Totale</b>	<b>272</b>
<b>2019</b>	PdC- Autorizzazioni paesaggistiche - CdU	44
	di cui <i>Permessi di costruire</i>	10
	Scia	140
	CILA	113
	<b>Totale</b>	<b>297</b>
<b>2020</b>	PdC- Autorizzazioni paesaggistiche - CdU	42
	di cui <i>Permessi di costruire</i>	11
	Scia	83
	CILA	124
	<b>Totale</b>	<b>249</b>
<b>2021</b>	PdC- Autorizzazioni paesaggistiche - CdU	75
	di cui <i>Permessi di costruire</i>	15
	Scia	142
	CILA	238
	<b>Totale</b>	<b>455</b>

Il tempo medio di evasione di un permesso di costruire ha segnato una crescita dai 30 giorni ai 120 giorni, motivati tuttavia da frequenti richieste di integrazioni documentali e conseguenti sospensioni dei termini.

- Servizi Informatici-Transizione digitale e gestione Privacy

Con riferimento ai servizi informatici ed al processo di graduale digitalizzazione delle attività amministrative, il quinquennio 2017-2022 è stato segnato, anche in relazione ad una serrata produzione normativa, culminata, nell'ottica del PNRR, alla creazione di un apposito Ministero della Transizione Digitale, ed iniziative di Agid, da numerosi interventi.

Responsabile per la Transizione digitale il Segretario Comunale, assistito per il supporto amministrativo da Responsabile Servizi Informatici e referente sito web e per il supporto tecnologico da Ditte incaricate di prestazioni di servizi informatici – nomina ai sensi art. 17 D. Lgs. n. 82/2005 con decreto sindacale prot. n. 9809 del 20.09.2019

Di seguito gli atti/progetti principali ed i contributi pubblici percepiti:

N.	Ambiti - entità contributi erogati – annualità intervento - finalità dell'investimento/intervento
1	<p>Acquisizione software gestionale integrato Atti amministrativi con firma digitale di pareri-visti atti-certificati di pubblicazione -Contabilità-Protocollo-Amministrazione Trasparente</p> <p>Analisi ed atti preliminari nel 2018 con determinazione n. 213 del 15/06/2018 installazione gestionale in data 20/09/2018 prot. n. 9494, -avvio nel 2019 - formazione dei vari gestionali conclusa il 06/06/2019 con la completa conversione degli archivi</p>
2	<p>Atti di liquidazione digitali</p> <p>determinazione n. 261 del 09/09/2020 – in data 09/11/2020 effettivo avvio del nuovo iter 2020/2021</p>
3	<p>Servizio di conservazione sostitutiva – artt. 43 e 44 del CAD (D.Lgs. n. 82/2005)</p> <p>Acquisito tramite MEPA - HV_S0005 - conservazione a norma dei documenti informatici Ditta Halley Veneto S.r.l. partner tecnologico CREDEMTEL S.p.A.</p> <p>Affidamento con determinazione n. 367 del 02/12/2019 Lettera d'incarico prot. n. 12610 del 02/12/2019 Avvio da febbraio 2020; in conservazione tutti i dati caricati su Halley dal 2015</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attivazione del servizio di conservazione dei documenti informatici;</li> <li>2. configurazione e conservazione automatica per tutte le macro - categorie documentali gestite con gli applicativi Halley;</li> <li>3. portale per il caricamento manuale dei documenti gestiti con software NON Halley;</li> <li>4. Corso on-line sulle procedure di invio delle varie tipologie di documento;</li> <li>5. Assistenza specialistica Immedia sui processi di conservazione;</li> <li>6. Manutenzione ed adeguamento dei driver per l'invio dei documenti in conservazione</li> </ol> <p>Il servizio consiste nel dettaglio nella conservazione per tutte le macro-categorie elencate di seguito:</p>

	<p>1) Documenti amministrativi informatici</p> <p>2) Documenti registrati a protocollo</p> <p>3) Documenti soggetti a registrazione particolare</p> <p>4) Corrispondenza elettronica (PEC – E-mail protocollate)</p> <p>5) Contratti e convenzioni</p> <p>6) Fatture attive</p> <p>7) Fatture passive</p> <p>8) Mandati</p> <p>9) Reversali</p> <p>10) Atti amministrativi (es: circolari, ordini di servizio e tutti gli eventuali altri atti amministrativi che non siano compresi in una delle macro-categorie qui indicate)</p> <p>11) Atti amministrativi con obbligo di pubblicazione (contiene tutti gli eventuali atti amministrativi con obbligo di pubblicazione che non siano compresi in una delle macro-categorie qui indicate es: ordinanze e decreti)</p> <p>12) Deliberazione</p> <p>13) Verbale di adunanza</p> <p>14) Determinazione e atto di liquidazione</p> <p>15) Autorizzazione e/o concessione</p> <p>16) Registro giornaliero di protocollo</p> <p>17) Documento di amministrazione del personale</p> <p>18) Documento demografico</p> <p>19) Documento fiscale e tributario (tutti i documenti di questo tipo non compresi in una delle macro-categorie qui indicate. Es: F23, F24, Bilanci).</p>
4	<p>Realizzazione nuovo sito internet istituzionale secondo gli standard ed accessibilità dei portali Web 3.0- Avvio nuovo sito My Portal 3 di Regione Veneto</p> <p>2020/2021</p> <p>Nel corso del 2020 è stata costruita gran parte del sito con tutti i contenuti necessari per ottenere il collaudo dalla Regione Veneto; nel mese di febbraio 2021 si è proceduto al completamento per essere in linea con gli obiettivi previsti dal progetto “cittadinanza digitale” avviato con Halley Veneto</p>
5	<p>Servizi di telefonia voip e fibra ottica</p> <p>2020</p> <p>Installazione e configurazione centralino, servizi di telefonia Voip e connettività per gli edifici comunali ed i plessi scolastici (n. 1 Scuole Elementari ed 1 Scuola Media) – Determinazione n. 207 del-16-07-2020</p> <p>collegamento internet in fibra ottica con banda garantita sia in upload che in download di 100Mbps</p> <p>Fornitura Linea Valore PA per telefonia edifici comunali con canone di servizio del traffico nazionale e mobile – Determinazione n. 212 del 17-07-2020</p> <p>Adesione alla Convenzione Consip Telefonia Mobile 7 Lotto unico, per la fornitura di servizi di telefonia mobile Determinazione n. 194 del 09-07-2020</p> <p>Collaudo 30-12-2020</p>

6	<p>Agenda Digitale</p> <p>Adesione in forma associata con la Provincia di Verona Soggetto aggregatore digitale (SAD) al bando DGRV n. 557 del 05.05.2020 – Asse 2 Agenda digitale – POR FESR 2014-2020 - progetto per l’attuazione del Codice dell’Amministrazione digitale (CAD) data center - servizi digitali - interoperabilità D.C.C. n. 23 del 19.06.2020</p> <p>Con decreto prot. 6595 del 07/07/2020 il Sindaco ha individuato il Responsabile dell'Ufficio Tecnico quale referente gestione del bando. Con Decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA n. 383 del 11/11/2020 è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili compresa la Provincia di Verona ed i comuni aggregati.</p> <p>In data 20/11/2020 nel BURV n. 174 è stato pubblicato il Decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di approvazione della graduatoria, come indicato dall’art. 14 del Bando.</p> <p>Tra le attività svolte nell’ambito del progetto “Agenda Digitale” la migrazione al server in cloud, completata in data 25/03/2022, comprensiva della migrazione al datacenter dei programmi gestionali; la seconda misura riguarda i LEED e con lettera in data 22/03/2022 prot. n. 3263 è stata richiesta alla Regione Veneto l’attivazione di piattaforme abilitanti ai servizi digitali regionali che comprendono servizi quali Filo Diretto -Autocertificazione - My Calendar.</p> <p>Fondi in gestione alla Provincia - 2020</p>
7	<p>Piattaforme abilitanti PagoPA-My Pay – Spid – AppIO a valere sul Fondo Innovazione Digitale, a seguito accordo Regione Veneto-Dipartimento Transizione digitale</p> <p>Avvio tempestivo delle funzionalità PagoPA-My Pay di Regione Veneto con accesso dal sito My Portal 3 modalità "pagamento avviso predeterminato" con inserimento del codice IUV attribuito; "pagamento spontaneo" di singoli diritti /tariffe; pagamento cumulativo di più avvisi riferibili al medesimo utente dall’Area Riservata con accesso dal sito istituzionale.</p> <p>Adesione al Fondo Innovazione digitale in data 08/02/2021 (nota prot. n. 1397) Conclusione del progetto per raggiungimento obiettivo intermedio al 28/02/2021 ed obiettivo totale – migrazione ed attivazione servizi di incasso (FullPagoPA ed attivazione AppIO) con adeguamento tassonomia - entro il 31.12.2021 - richiesta erogazione contributo in data 23/12/2021 (nota prot. n. 14465)</p> <p>2021</p>
8	<p>Progetto "Cittadinanza digitale"</p> <p>Il progetto, che prevede l’attivazione di istanze on line per l’accesso ai servizi comunali, è stato affidato con determinazione n. 414 del 03/12/2020, con un modulo base secondo le direttive Agid allora vigenti. L’affidamento è stato integrato secondo le direttive Agid 2021 con determinazione n. 450 del 07/12/2021. E' stata presentata richiesta ad Agid di autorizzazione all'utilizzo dello Spid. In data 15/04/2022 è prevista la definizione del percorso formativo.</p>

In merito alla gestione della Privacy l’Amministrazione Comunale ha posto in essere con tempestività le normative e le correlate attività in materia:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 15/11/2017

“Gestione della privacy D.P.S. 679/2016 e misure minime di sicurezza ict per le pubbliche amministrazioni – atto d'indirizzo”. Con tale provvedimento si è adeguato alla normativa del Regolamento UE 679/2016 che ha previsto per le pubbliche amministrazioni di attivarsi entro 25 maggio 2018, per attuare una serie complessa di misure organizzative quali:

- la riformulazione del Sistema di Gestione della Privacy relativo all'aggiornamento e revisione del Documento Programmatico sulla Sicurezza e successiva stesura e costante aggiornamento del Registro delle Attività di Trattamento;
- formazione del personale;
- verifica ed aggiornamento delle misure minime di sicurezza informatica;

demandando ad una figura esterna all'Ente, in base ad uno specifico contratto di servizio la Responsabilità della Protezione dei Dati denominato DPO (Data Protection Officer) trattandosi di figura obbligatoria in quanto non individuabile all'interno dell'Ente di un dipendente che non ricopre ruoli gestionali con specifiche conoscenze della normativa e formazione

Documento “Misure minime Agid” in data 28/12/2017 – inventario dei dispositivi e dei software autorizzati e non autorizzati

Registro delle attività di trattamento aggiornato in data 18.05.2018 e successivamente in data 10.09.2019; integrato in data 02.05.2021 con procedimenti di prevenzione della corruzione ed in materia di trasparenza di competenza del Segretario Comunale-RPCT – aggiornamento completo in data 03.05.2021

Elenco autorizzati al trattamento dati riportato nel Registro trattamenti dati

Nomine Responsabili esterni trattamento dati – di norma con clausola specifica nei contratti di appalto/concessione

Nomina del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) – con determinazione n. 183 del 23.05.2018 affidato il primo incarico annuale; ultimo affidamento con determinazione n. 467 del 17.12.2021

Audit annuali

Adesione al Servizio XGDPR

Avviata una piattaforma informativa per il personale gestita da Boxxapps, con presenza di corsi di formazione on line, area documentale e di modulistica

- servizi Cimiteriali: la gestione ordinaria dei servizi cimiteriali si è svolta secondo il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale approvato con D.C.C. n. 26 del 28/06/2013. Nel corso del mandato la Responsabile dei Servizi Demografici e Cimiteriali ha evidenziato nella relazione datata 07/05/2018 protocollo n.4767 l'indifferibilità di un intervento finalizzato all'incremento dell'offerta di strutture cimiteriali (loculi, cappelle, edicole, ossari), alla luce della quasi esaurita disponibilità di opere funerarie, per far fronte alla considerevole richiesta dell'utenza.  
Con atto di indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale in data 11 maggio 2018 n. 49 l'Amministrazione Comunale di Casaleone, nell'ambito di una pianificazione delle

strutture di interesse collettivo, ha previsto l'ampliamento del Cimitero del Capoluogo al fine di soddisfare le richieste pervenute dalla cittadinanza, con affidamento all'esterno della gestione completa della realizzazione di loculi ed ossari cimiteriali nonché della loro gestione al fine di ottimizzare il servizio e garantire una più efficiente manutenzione contenendone la spesa.

Ne è seguito un complesso iter amministrativo che ha condotto alla valutazione ed approvazione di una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 180 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 per la progettazione, realizzazione e gestione dell'ampliamento del cimitero di Casaleone con la costruzione di n.300 loculi e n. 140 ossari – D.C.C. n. 25 del 19.06.2020.

- Istruzione pubblica: Per ragioni di contenimento della spesa corrente l'Ente ha proseguito nella gestione del servizio di ristorazione scolastica mentre non ha ripristinato il servizio di trasporto scolastico, soppresso dall'anno scolastico 2012/2013, in quanto comportava notevoli difficoltà di recupero delle spese per il mancato introito di tariffe corrispondenti ai reali costi del servizio. Gli appalti del servizio di ristorazione scolastica sono stati affidati, rispettivamente, con procedura aperta, gestita dalla Centrale unica di committenza Oppeano-Casaleone-Isola della Scala, per l'aggiudicazione del servizio, con informatizzazione delle modalità di pagamento delle tariffe e con procedura negoziata preceduta da avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse dalla stazione appaltante singola di Casaleone a mezzo offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 sul MEPA, con determinazioni n. 206 del 31.08.2016 – e n. 275 del 23.08.2021 – contratti Rep. n. 202 per gli anni scolastici 2016/2017-2017/2018-2018/2019 – 2019/2020 – prorogato per l'emergenza epidemiologica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art 107 D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. a fronte della sospensione dell'esecuzione del su citato contratto in attuazione delle prescrizioni contenuti nei DPCM emessi nelle fasi 1 e 2 del periodo di emergenza epidemiologia, sino al 31.07.2021 con determinazione del Responsabile del Servizio n. 300 del 28/09/2020 - per un importo a base di gara di presuntivi € 347.942,00= (oltre IVA ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso calcolati in € 5.800,00), determinato in base a presuntivi n. 84.864 pasti totali (circa n. 21.216 pasti/anno), per Euro 4,10/pasto - importo netto di aggiudicazione € 325.029,12, risultante dal ribasso del 6,58% rispetto all'importo unitario per singolo pasto di € 4,10, oltre I.v.a. ai sensi di legge ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso numero presunto di pasti e Rep. n. 219 del 22.10.2021 per gli anni scolastici 2021/2022-2022/2023 - per un importo a base di gara di presuntivi € 200.664,00= (oltre IVA), determinato su presuntivi n. 46.666 pasti totali per Euro 4,30/pasto – 1 offerta presentata valori di aggiudicazione € 200.197,14 - € 4,29 importo unitario offerto per singolo pasto; il pagamento delle tariffe, che avveniva con modalità informatizzata già precedentemente, ora è possibile pagare anche tramite PagoPA. Relativamente al servizio di ristorazione scolastica si precisa che l'utenza che fruisce del servizio si è incrementata dal 2017 al 2021 per motivazioni correlate all'organizzazione scolastica – ad es. attivazione tempo prolungato in un plesso di Scuola Primaria e statalizzazione di una scuola dell'infanzia “Carlo Steeb”.

## UTENTI SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

ANNO	TOTALE UTENTI SCUOLE	DOCENTI
2017	163	16
2018	147	14
2019	165	14
2020	174	18
2021	181	27

L'Amministrazione Comunale organizza il servizio Biblioteca; sino al 2018 il servizio era gestito con 1 risorsa umana dipendente dell'ente, dal 2019 mediante affidamento ad operatori del settore.

Di seguito i dati relativi al patrimonio librario ed all'utenza della Biblioteca

2017	patrimonio: 9161 libri / utenti attivi: 353
2018	patrimonio: 9501 libri / utenti attivi: 335
2019	patrimonio: 9823 libri / utenti attivi: 330
2020	patrimonio: 10602 libri / utenti attivi: 238
2021	patrimonio: 11258 libri / utenti attivi: 239

La Biblioteca è in rete con il Sistema Bibliotecario Provinciale.

- Ciclo dei rifiuti: L'Ente aderisce al Consiglio di Bacino Verona Sud afferente la gestione integrata dei rifiuti ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, con funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale ottimale denominato "Verona Sud" – convenzione sottoscritta in data 01.07.2015 - e gestisce attualmente il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti mediante la società partecipata ESA.Com S.p.A. di Nogara (VR). Al fine di realizzare un sistema di gestione dei rifiuti basato su indicatori di efficienza, economicità, parità di trattamento ed accessibilità, trattandosi di servizio pubblico, e di ridurre progressivamente i costi del Piano Finanziario dei rifiuti, prosegue, in relazione a quanto previsto dal comma 668 della L. n.147/2013, un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico con il Piano Economico Finanziario, avviato già dal 2015, introducendo la TARI corrispettiva con raccolta della frazione organica e della frazione secca mediante contenitori individuali dotati di apposito rilevatore di identificazione (transponder) consentendo di realizzare l'obiettivo di gestione della rilevazione dei dati di produzione. Gli obiettivi di gestione conseguiti sono stati una contribuzione al gettito da parte delle utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) più rispondente all'effettiva produzione del rifiuto secondo il principio del pagamento in proporzione alle quantità di rifiuto conferite (n. svuotamenti). Il sistema di misurazione è dunque inteso ad implementare le modalità di raccolta differenziata al fine di applicare una tariffa sempre più commisurata al servizio reso. Il sistema di misurazione adottato dal Comune rientra tra quelli ammessi ai fini dell'istituzione della tariffa corrispettiva, alternativa al tributo rifiuti, la cui applicazione e gestione, per esplicita previsione dell'ultimo capoverso del citato comma 668, è di competenza del soggetto gestore del servizio rifiuti, individuato per il Comune, nella società pubblica

ESA-Com. S.p.A. CF 03062710235, attuale gestore del servizio secondo il modello *in house providing*, in forza del contratto di servizio del 24 ottobre 2008 rep n. 28 che contempla, tra le attività affidate, l'esercizio delle funzioni afferenti l'applicazione e gestione del prelievo tariffario. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani; pertanto la TARI-Corrispettiva è inquadrata come entrata propria del gestore dei rifiuti che ne assume l'intera gestione economica e finanziaria in regime IVA, da destinare esclusivamente al finanziamento del ciclo di gestione dei rifiuti con la conseguente esclusione delle somme dal bilancio comunale.

La percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine: 79,70% nel 2017, 82,50% nel 2018, 81,60% nel 2019, 81,80% nel 2020, 84,65% nel 2021; con livelli che si mantengono superiori all'80%, con ottimi risultati in termini ambientali.

In materia ambientale il Comune ha attivato altresì con la società in house un servizio di manutenzione del verde pubblico ed approvato il servizio del netturbino di quartiere con D.C.C. n. 29 del 04.06.2021;

A seguito assegnazione delle funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, con legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) all'Autorità di regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) i processi decisionali in materia di programmazione e gestione della raccolta rifiuti prevedono una maggiore e più complessa articolazione, in quanto i Piani finanziari dei rifiuti approvati dal Consiglio di Bacino – c.d. EGATO “Ente di gestione ambito territoriale ottimale”- recepiti dal Consiglio Comunale, richiedono una validazione di ARERA, che spesso interviene in corso di gestione della tariffa, con previsione di conguagli nelle annualità successive.

Si richiamano i seguenti provvedimenti di ARERA che hanno inciso in modo peculiari sui Piani finanziari dell'Ente:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021. In particolare l'art. 6, con il quale si disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che ha previsto misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA ha introdotto nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF per la TARI per l'anno 2021;
- n. 282/2021 nuova metodologia tariffaria per il periodo regolatorio 2022-2025 – MTR -2;
- n. 15/2022 Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

- Polizia Locale e Protezione Civile (dall'01.09.2019) – La Polizia Locale è gestita in forma singola dal Comune di Casaleone dal 2018 a seguito scadenza della convenzione per la gestione associata al 31.12.2017. La riorganizzazione del servizio e l'emergenza epidemiologica hanno comportato una significativa contrazione dell'attività sanzionatoria e, conseguentemente, una riduzione delle entrate. I provvedimenti emergenziali assunti in epoca pandemica sono: n. 14 ordinanze contingibili ed urgenti a firma del Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria Locale, competenze per l'emanazione dei provvedimenti a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, ma istruite dal Servizio di PL-Protezione Civile, relative alla limitazione della fruizione degli spazi pubblici, quali uffici comunali, scuole, palestre, parchi, cimitero comunale, area destinata al mercato, e per le misure di contenimento del contagio.

Il Comune di Casaleone esercita in forma associata con il Comune di Sanguinetto - Comuni siti nell'Area del Basso Veneto, ex Allegato "A" alla L.R. n. 18/2012 e nell'ambito del Distretto di Protezione Civile e Antincendio Boschivo VR5 "Delle Valli" -, la funzione fondamentale "attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" per un'area geografica omogenea e dimensione territoriale ottimale di n. 10.079 abitanti (art.19, lett. e, D.l. 95/2012), con ruolo di Ente Capofila. La convenzione per la gestione associata sino al 31.12.2023, è stata sottoscritta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 08.06.2018, Rep. n. 308 (D.C.C. n. 19 del 26.03.2018).

Nel corso del mandato è stata presentata, in qualità di Ente Capofila, al fine di supportare l'esercizio associato della funzione fondamentale di protezione civile, istanza per l'assegnazione e l'erogazione di contributi per la fusione di comuni, la costituzione, l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nella forma dell'Unione di Comuni, dell'Unione montana e della Convenzione tra Comuni. Anno 2018 - D.G.R.V. n. 722 del 28.05.2018, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 17.09.2018.

L'istanza è stata ammessa al contributo di euro 31.999,52, assegnato con D.D.R. n. 209 del 28.11.2018, cofinanziando l'intervento di spesa nella misura del 20%, suddiviso in 10% a carico del Comune di Casaleone (Ente Capofila) e 10% a carico del Comune di Sanguinetto (Ente associato), per l'importo di complessivi € 7.999,88.

Il progetto rendicontato ha previsto l'assegnazione di un incarico per la redazione del Piano intercomunale di protezione civile con formazione al personale; l'acquisizione di dotazioni informatiche funzionali alla sala operativa del C.O.C., quali 1 pc portatile, 1 lavagna interattiva, 1 gruppo elettrogeno; strumentazione operativa per il personale volontario – 10 radio e 2 defibrillatori; l'acquisizione di cartellonistica di emergenza di protezione civile – segnaletica di localizzazione e direzionale area di attesa-ricovero della popolazione – ammassamento soccorritori (29 cartelli) e n. 2 display grafici informativi a led bianchi monofacciali con software di gestione in cloud;

Sul piano della Protezione Civile si segnala altresì la riorganizzazione del servizio sulla base del Piano di Protezione aggiornato, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2019 ai sensi del D. Lgs. n. 1/2018 e della D.G.R.V. n. 3315 del 21/12/2010; l'istituzione del C.O.C. è avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 27/02/2020, individuando referenti e sostituti per n. 10 funzioni di supporto (F1- Tecnica e Pianificazione; F2-Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria; F4 – Volontariato; F5 - Materiali e mezzi; F7 – Telecomunicazioni; F8 – Servizi essenziali e Attività Scolastiche; F9 – Censimento danni a persone e cose; F10-Strutture operative locali e viabilità; F13-Assistenza alla popolazione; F15-Funzione amministrativo-contabile) – sala operativa presso

la Sala Consiliare ed il Comando di Polizia Locale; con ordinanza sindacale n. 11 del 23.03.2020 è stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in relazione alla dichiarazione di emergenza di sanità pubblica; il 4 ottobre 2021 si è svolto un percorso di formazione operativa del personale del C.O.C. articolato in giornate di formazione e di esercitazione con il supporto di volontari, con simulazione di uno scenario di evento per verificare l'intervento delle funzioni del C.O.C.. Seguirà l'organizzazione di un incontro pubblico di informazione con distribuzione di n. 2500 opuscoli informativi alla popolazione.

- **Sociale:** il Settore è stato interessato da diversi interventi, in parte di mantenimento dei livelli di assistenza alla popolazione anziana (il riferimento è alla popolazione ultrasessantacinquenne in carico) ed all'infanzia, in parte dalla gestione emergenziale con interventi di assistenza economica, anche a soggetti precedentemente non in carico ai servizi sociali. Relativamente al livello di assistenza agli anziani il numero di utenti si è gradualmente incrementato a causa dell'invecchiamento della popolazione; il livello di assistenza è buono.

Per l'infanzia il Comune organizza la gestione dell'asilo nido integrato, affidata a Cooperative sociali aggiudicatrici a seguito procedure negoziate tra operatori economici iscritti alla relativa categoria merceologica su MEPA, precedute da avvisi di manifestazione di interesse. In particolare, il Nido Integrato "Il Giardino fiorito", servizio di titolarità del Comune di Casaleone, con appalto della gestione ad organismi associativi o a Cooperative, può accogliere n. 22 bambini con incremento massimo del 20% - 26 bambini - e risponde ai bisogni delle famiglie offrendo un servizio di qualità ed organizzato secondo i migliori criteri pedagogici; il servizio ha sempre raggiunto un ottimo risultato in termini di gradimento da parte delle famiglie. L'Amministrazione Comunale, per far fronte a periodi di non piena capienza, ha determinato di ampliare il servizio al fine di rispondere meglio e con maggiore attenzione alle necessità delle famiglie e per conseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio stesso, con l'accoglienza dei bambini già dagli 8 mesi (DGR n. 84/2007) e con l'attivazione di laboratori pomeridiani per bambini dai 3 ai 6 anni e frequentanti la Scuola dell'Infanzia adiacente al nido.

Bimbi iscritti al Nido tra il 2017 ed il 2022 (anno educativo 2021/2022):

nel 2017 n. 18  
nel 2018 n. 21  
nel 2019 n. 19  
nel 2020 n. 21  
nel 2021 n. 26

Bambini iscritti alle Scuole Materne del capoluogo di Casaleone e della frazione di Sustinenza

nel 2017 n. 56 a Casaleone e n. 50 frazione di Sustinenza  
nel 2018 n. 49 a Casaleone e n. 50 frazione di Sustinenza  
nel 2019 n. 47 Casaleone e n. 48 frazione di Sustinenza  
nel 2020 n. 48 a Casaleone e n. 46 frazione di Sustinenza  
nel 2021 n. 48 a Casaleone e n. 44 frazione di Sustinenza

Laboratori creativi:

anno 2017 n. 19 bambini  
anno 2018 n. 21 bambini

anno 2019 n. 19 bambini  
anno 2020 n. 21 bambini  
anno 2021 n. 27 bambini

Di seguito i dati dei contributi economici erogati nel periodo 2017-2022 - fascia di utenza non riconducibile né alla popolazione anziana né all'infanzia che fruisce di contributi/voucher sociali – della spesa per rette di inserimento di minori in strutture e della spesa per l'assistenza agli anziani, in graduale crescita:

### **CONTRIBUTI ECONOMICI EROGATI NEL PERIODO 2017 /2022**

Anno 2017: erogazione contributi economici per la somma complessiva di € 7.267,67

Anno 2018: erogazione contributi economici per la somma complessiva di € 8.220,00

Anno 2019: erogazione contributi economici per la somma complessiva di € 3.450,00

Anno 2020: erogazione contributi economici per la somma complessiva di € 4.843,00

- Buoni Spesa per emergenza Covid-19 € 37.600,00

Anno 2021: erogazione contributi economici per la somma complessiva di € 292,00

- Buoni Spesa per emergenza Covid-19 € 38.400,00

Anno 2022: ad oggi non sono stati erogati contributi economici.

Sono stati invece erogati fondi per emergenza Covid-19, per un totale di € 21.400,00 di cui € 19.600,00 buoni spesa ed € 1.800,00 contributi per pagamento utenze domestiche.

### **RETTE MINORI IN ISTITUTO PERIODO 2017 /2022**

ANNO 2017: numero nuclei familiari inseriti in struttura: n. 1 nucleo per un totale di 4 persone

ANNO 2018: numero nuclei familiari inseriti in struttura: n. 3 nuclei per un totale di 12 persone

ANNO 2019: numero nuclei familiari inseriti in struttura: n. 2 nuclei per un totale di 6 persone

ANNO 2020: nessun nucleo familiare inserito in struttura

ANNO 2021: nessun nucleo familiare inserito in struttura

ANNO 2022: nessun nucleo familiare inserito in struttura

### **LIVELLO DI ASSISTENZA ANZIANI**

Per questi dati è difficile fare una netta distinzione per anno però, considerando l'anno di inizio mandato e quello di fine mandato, i dati sono i seguenti:

ANNO 2017: n. 125, considerando sia gli utenti che hanno situazioni complesse e che richiedono interventi duraturi nel tempo, sia gli anziani che richiedono interventi sporadici o per i quali vengono semplicemente attivati dei servizi (es. pasti a domicilio);

ANNO 2018: n. 123, considerando sia gli utenti che hanno situazioni complesse e che richiedono interventi duraturi nel tempo, sia gli anziani che richiedono interventi sporadici o per i quali vengono semplicemente attivati dei servizi (es. pasti a domicilio);

ANNO 2019: n. 135, considerando sia gli utenti che hanno situazioni complesse e che richiedono interventi duraturi nel tempo, sia gli anziani che richiedono interventi sporadici o per i quali vengono semplicemente attivati dei servizi (es. pasti a domicilio);

ANNO 2021: n. 140, considerando sia gli utenti che hanno situazioni complesse e che richiedono interventi duraturi nel tempo, sia gli anziani che richiedono interventi sporadici o per i quali vengono semplicemente attivati dei servizi (es. s. pasti a domicilio);

ANNO 2022: i dati sono riferiti solo ai primi due mesi, all'incirca 30 utenti.

## **BUONI SPESA IN PERIODO EMERGENZIALE**

Anno 2020: totale utenti n. 134 di cui:

- n. 84 famiglie
- n. 32 adulti
- n. 18 anziani

Anno 2021: totale utenti n. 88 di cui:

- n. 56 famiglie
- n. 22 adulti
- n. 10 anziani

Anno 2022: totale utenti n. 75 di cui:

- n. 55 famiglie
- n. 13 adulti
- n. 7 anziani

E' stato altresì attivato un servizio di acquisto e consegna farmaci e generi alimentari per persone-nuclei familiari colpiti da COVID, per un totale di circa 20 utenti.

- Turismo- Attività economiche: iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo

Nel periodo di mandato 2017-2022 il Servizio “Attività economiche” sono state poste in essere diverse iniziative di valorizzazione del territorio, molte con progettualità condivise con altri Comuni, o in partenariato con soggetti pubblici e privati.

Iniziativa maggiormente rilevante per l'identità territoriale ed attrattiva di visitatori e turisti è rappresentata dalla “Fiera del Radicchio”, iniziativa enogastronomica di rilevanza provinciale, organizzata dall'Amministrazione Comunale, unitamente al Comitato di Valorizzazione dei Prodotti agricoli (Co.Va.Pac.), la Coldiretti di Casaleone-Sustinenza ed Associazioni locali di volontariato operanti sul territorio comunale, tra l'ultima settimana di gennaio e la prima settimana di febbraio. La Fiera si articola nella tradizionale mostra mercato-fiera enogastronomica per la valorizzazione agro alimentare del “Radicchio Rosso di Verona” e del radicchio di Verona I.G.P. con i patrocini di Regione Veneto, dell'Amministrazione Provinciale di Verona, della Camera di Commercio di Verona e di Veronafiere; in conferenze stampa, tavole rotonde, degustazioni ecc., su varie tematiche inerenti il settore agricolo e turistico; nell'ambito della manifestazione viene premiato il miglior produttore di radicchio, partecipante al concorso appositamente indetto. Il coinvolgimento dei Consorzi di Tutela rappresenta la volontà di sostegno ad un progetto di salvaguardia dei prodotti che approdano alle tavole dei consumatori.

Nell'ambito della fiera sono altresì organizzate manifestazioni teatrali e di piazza ispirate all'antica tradizione contadina, nonché intrattenimenti musicali, esibizioni sportive e divertimenti per i bambini.

La Fiera si svolge presso Piazza della Pace e la Piastra Polivalente.

L'Amministrazione si incarica di acquisire le certificazioni previste dalla legge per le strutture temporanee di proprietà del Comune.

In collaborazione con il Camper Club “Marco Polo”, è altresì organizzato un maxi-raduno

camperistico, nell'Area sosta appositamente attrezzata, la quale ha dato l'onore al Comune di Casaleone di fregiarsi del titolo di "Paese amico del turismo itinerante". I camperisti sono accompagnati a visitare alcune aziende agricole per conoscere e capire come avviene la semina, la raccolta e la frollatura del rinomato Radicchio Rosso e ospitati presso i ristoranti della zona per gustare i menù interamente realizzati con questo ortaggio

Grazie alla sinergia dei Consorzi di tutela presenti sul territorio, la promozione ha in alcune edizioni incluso altri prodotti veneti, a marchio certificato, quali Olio Veneto DOP., Riso Nano Vialone IGP, Monte Veronese DOP, Prosciutto Veneto Berico Euganeo DOP, Grana Padano DOP, Marrone di San Zeno DOP, Provolone Valpadana DOP, Vino DOC Lessini Durello, Vini d'Arcole DOC.

Nel periodo 2017-2022 la Fiera del Radicchio è stata organizzata con:

D.G.C. n. 1 del 20/01/2017 – XXXI<sup>a</sup> Fiera del Radicchio in continuità con le edizioni precedenti della Fiera, in collaborazione con il CO.VA.P.A.C. (Comitato Valorizzazione Prodotti Agricoli Casaleone), il Consorzio di Tutela del Radicchio di Verona I.G.P. e la locale Sezione Coldiretti, quali co-organizzatori dell'evento a supporto della gestione complessiva della manifestazione e con il supporto operativo di diverse Associazioni di volontariato presenti nel comune;

D.G.C. n. 3 del 17/01/2018 – XXXI<sup>a</sup> Fiera del Radicchio

D.G.C. n. 2 del 14/01/2019 – XXXII<sup>a</sup> Fiera del Radicchio

La Fiera non è stata organizzata nel biennio 2020-2021, causa emergenza sanitaria da Covid-19.

Al fine di promuovere un altro settore di nicchia del territorio comunale, con D.G.C. n. 143 del 20/11/2017, è stata sottoscritta un'Intesa per il rilancio delle arti relative al Mobile di Verona e la sua filiera, di durata 5 anni dalla sottoscrizione, in collaborazione con i Comuni di Bovolone, Cerea, Salizzole, Isola Rizza, Isola della Scala, Oppeano, Sanguinetto, Angiari, San Pietro di Morubio, Casaleone, Roverchiara ed il Consorzio di Tutela del Mobile di Verona, per la promozione del marchio di qualità "Mobile di Verona" nelle manifestazioni fieristiche nel territorio di competenza e per il sostegno e patrocinio delle iniziative attuate dal Consorzio per la diffusione del marchio sui mercati nazionali e internazionali.

Con D.G.C. n. 106 del 07/09/2018 è stato approvato "Atto di indirizzo per adesione a Bando CariVR 2018 Azioni di sistema per la valorizzazione dei territori in partenariato con il Comune di Legnago (Capofila)", presentando il progetto "Il valore del vuoto delle Valli Grandi Veronesi- Il Parco dei Tre fiumi" – Adige-Busse-Fissero-Tartaro-Canal Bianco – Comuni interessati partner, Angiari, Bonavigo, Casaleone, Castagnaro, Cerea, Roverchiara, Terrazzo, Villa Bartolomea. Finalità progettuale lo sviluppo turistico ed economico mediante creazione di una rete di partenariato di Comuni, riconoscendo il ruolo di Capofila al Comune di Legnago ed aderendo dunque al bando CariVR 2018 "Azioni di sistema per la valorizzazione dei territori" in qualità di partner percettore con cofinanziamento del 30% dell'importo complessivo di contributo richiesto di euro 3.000,00, quindi partecipando alla spesa con euro 900,00. L'azione progettuale proposta in partenariato è stata la realizzazione di un archivio storico della "Treviso-Ostiglia" relativamente alla parte veronese del Green Tour.

In merito ad iniziative di rafforzamento di servizi per il territorio si cita la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 14/05/2018 – Proposta di istituzione di una sede farmaceutica in frazione di Sustinenza – Atto di indirizzo per la revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche Regione Veneto biennio 2018/2019, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24/01/2012,

n. 1 convertito dalla L. 24/03/2012, n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24/01/2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” in frazione di Sustinenza di Casaleone, sussistendo il parametro demografico di 3.300 abitanti per l'apertura di una ulteriore farmacia superiore al 50 per cento del parametro stesso. La proposta è finalizzata a garantire l'accessibilità al servizio farmaceutico ai cittadini residenti in aree scarsamente abitate per la zona nord-ovest del territorio comunale.

Con D.G.C. n. 160 del 10/12/2018 l'Ente ha formalmente aderito al Distretto del Commercio “Terre Piane”, riconosciuto dalla Regione Veneto, con deliberazione della Giunta Regionale n. 237 del 06/03/2018 ai sensi dell'articolo 8 della Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 50, ed iscritto nell'elenco regionale dei Distretti del Commercio, istituito con DGRV n. 1531 del 25/09/2017, Capofila del Distretto Territoriale del Commercio il Comune di Cerea, Partner, oltre che soggetti promotori, i Comuni di Bovolone, Sanguinetto e Casaleone.

Con D.G.C. n. 87 dell'08/07/2019 l'Ente ha partecipato al bando per il finanziamento di progetti finalizzati allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto approvando obiettivi, contenuti, tempistiche e piano di spesa relativi al Programma di Intervento del Distretto Territoriale del Commercio “Le Terre Piane”, “Domanda di ammissione ai contributi previsti dal bando approvato con DGR n. 608 del 14 maggio 2019 - Progetto finalizzato allo sviluppo del sistema commerciale nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione del Veneto con DGR n. 237 del 6 marzo 2018.

Con riferimento allo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) con D.G.C. n. 91 del 05/08/2019 si è invece preso atto della Modulistica standardizzata ed unificata per la presentazione di domande, segnalazioni e comunicazioni nelle attività commerciali approvata con Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali in Conferenza unificata del 17 aprile 2019 - Pubblicazione tramite il portale <http://www.impresainungiorno.gov.it> - moduli concernenti il settore commercio e servizi adeguati dalla Regione Veneto alla specifica normativa regionale ed in particolare con DDR n. 186 del 23 maggio 2019, DDR n. 127 del 31 maggio 2019 e DDR n. 128 del 31 maggio 2019; assolto l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune entro e non oltre il 28 agosto 2019 dei moduli unificati e standardizzati.

Lo Sportello come struttura organizzativa interopera telematicamente con gli Enti coinvolti nelle diverse fasi dei procedimenti relativi alle attività produttive e di prestazione di servizi e cura l'informazione ai cittadini ed agli operatori economici attraverso il portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), sito web di riferimento per imprese e soggetti da esse delegati.

D.G.C. n. 145 del 06/12/2019 Modulistica standardizzata ed unificata per la presentazione di domande, segnalazioni e comunicazioni nelle attività commerciali approvata con Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali in Conferenza unificata del 25 luglio 2019. Pubblicazione tramite il portale <http://www.impresainungiorno.gov.it/>

Rispetto al commercio su aree pubbliche si richiamano i seguenti provvedimenti:

- D.C.C. n. 22 del 19/06/2020 si è aggiornato l'elenco delle metrature dei posteggi del mercato di Piazza della Pace recependo parziali richieste di variazioni della metratura.
- D.G.C. n. 130 del 04/12/2020 - assunte determinazioni in merito al rinnovo delle concessioni

di posteggio per l'esercizio di commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020 in relazione alle previsioni del D.L. 19 maggio 2020 n. 36 convertito con L. 77 del 17/07/2020, in particolare articolo 181, comma 4-bis sui rinnovi per dodici anni delle concessioni secondo le linee guida adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 25 novembre 2020 e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020, esercitando la facoltà concessa ai Comuni di prevedere il differimento dei termini di conclusione del procedimento per un periodo massimo di 6 mesi per il rilascio delle concessioni rinnovate, consentendo agli operatori economici di proseguire l'attività nelle more della conclusione delle procedure amministrative di verifica dei requisiti, dato il perdurare dell'emergenza sanitaria e la mancata adozione dei provvedimenti attuativi da parte della Regione Veneto.

3.1.2. **Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015: Non applicabile ai sensi del comma 5 dell'art. dell'art. 147 – ter del TuoeL in quanto il Comune di Casaleone ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti anche se, in forma semplificata, il controllo sui programmi approvati in sede di bilancio e di D.u.p. si attua mediante la verifica degli stessi e relativi stanziamenti in sede di assestamento di bilancio entro il 31 luglio di ogni anno e di variazione di bilancio conclusiva dell'esercizio a novembre, nonché in fase di predisposizione della programmazione per il triennio successivo, a decorrere dal 31 luglio.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati invece annualmente mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3.1.3 **Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009:

La valutazione delle prestazioni del personale si svolge secondo i principi del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico degli Enti Locali), le disposizioni statutarie e regolamentari (artt. 3, 6, 37, 38, 42-47, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali, approvato, in attuazione dei criteri generali dettati con D.C.C. n. 58 del 20 dicembre 2010, con D.G.C. n. 181 del 29.12.2010, integrato e modificato nel tempo, in particolare con D.G.C. n. 154 del 31.10.2012 e da ultimo con D.G.C. n. 200 del 30.12.2013, proponendo una composizione monocratica dell'O.I.V., adeguata alla dimensione organizzativa dell'Ente.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29.01.2018, si è deliberato l'adeguamento ai Decreti Legislativi 25 maggio 2017 n. 74 e n. 75 dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi - art. 42 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000; è stato avviato un percorso di revisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, individuale ed organizzativa, efficace dal 2021, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 6 agosto 2021, ed è in corso una revisione del Regolamento in materia di ordinamento uffici e servizi, da applicare in relazione alle modifiche al D. Lgs. n. 165/2001 ed all'ordinamento degli enti locali, nonché alle previsioni della contrattazione collettiva nazionale del Comparto Funzioni Locali prevista per il triennio 2019-2021.

Alla funzione di misurazione e valutazione delle performance sono preposti, con ruoli, poteri e responsabilità differenziate, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, cui spetta promuovere

mediante direttive generali e documenti programmatici la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e la dirigenza di vertice rappresentata dal Segretario Comunale, cui spetta redigere il P.e.g./Piano delle Performance.

L'O.I.V. previsto in forma monocratica dal 2013, si è insediato dopo avvisi pubblici andati deserti, nel 2020; la nomina per il periodo 2020-2022 di un Segretario Generale, iscritto nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV dal 04.08.2017 ed in possesso dei requisiti generali, di competenza ed esperienza, di integrità richiesti per l'incarico, è avvenuta con decreto sindacale prot. n. 6964 in data 16.07.2020, a seguito procedura indetta con D.G.C. n. 50 dell'08.05.2020, ed avviso prot. n. 4671 in data 12.05.2020.

Di norma annualmente si adotta un provvedimento di Giunta Comunale avente ad oggetto "*Esame Verbale-Relazione Performance Anno x - Determinazione retribuzione di risultato ai titolari di posizione organizzativa. (Artt. 37 e 38 Regolamento Uffici e Servizi)*" che prende atto delle risultanze del sistema di misurazione e valutazione delle performance a cura dell'organismo preposto con riferimento a:

- Performance organizzativa ed individuale-risultati;
- Comportamenti/competenze organizzativo-gestionali.

Le verifiche sul livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali affidati ai singoli Responsabili di Servizio si articolano sostanzialmente in due fasi:

1<sup>a</sup> fase – relazione dei Responsabili di Servizio al Segretario Comunale ed all'O.I.V. con riferimenti agli esiti conclusivi ed ai dati consuntivi sugli obiettivi assegnati con il bilancio di previsione (D.U.P., in via generale ed altri atti di indirizzo infrannuali) e Piano esecutivo di gestione, con singoli atti deliberativi di approvazione di progetti finalizzati, il cui coordinamento sia affidato ai Responsabili di Servizio e con atti di indirizzo e direttiva ai medesimi per l'attuazione di iniziative, progettualità di natura straordinaria o non programmate;

2<sup>a</sup> fase – valutazione e relazione alla Giunta Comunale ed ai Responsabili di Servizio da parte del Segretario Comunale e dell'O.I.V. in merito alla fase di "autovalutazione" dei Responsabili di Servizio relativa all'analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi, delle modalità organizzative e dei fattori di criticità riscontrati in fase attuativa, basata su autonome rilevazioni di dati quali-quantitativi ed atti.

Gli elementi costitutivi del sistema di misurazione e valutazione delle performance sono rappresentati dal Piano Esecutivo di Gestione (P.e.g.)/Piano Performance, corredato della sezione "Indicatori", "Livelli di priorità" e/o di "Fattori ponderali" che indicano, in via preventiva, una percentuale di incidenza sulla retribuzione di risultato, e dalla scheda-tipo di valutazione.

Le schede di valutazione del personale non titolare di incarichi di posizione organizzativa – scheda di responsabilità di procedimento – scheda specifiche responsabilità non di procedimento (ad es. coordinamento squadra esterna – scheda specifiche responsabilità Cat. D) - sono state aggiornate e revisionate nell'anno 2019, a seguito confronto sui criteri generali dei sistemi di valutazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi del C.c.n.l. del comparto "Funzioni Locali" triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.05.2018.

Attori del ciclo di gestione delle performance sono anche i Responsabili di Servizio, che nell'ambito di una fase endoprocedimentale di autovalutazione presentano il p.e.g. "a consuntivo" in forma schematica con l'inserimento di un campo "note", anche per agevolare il raffronto tra "programmato" e "realizzato", ossia con i dati relativi alla misura di conseguimento degli obiettivi ed agli indicatori di risultato previsti in fase di assegnazione degli obiettivi gestionali.

Scheda obiettivi P.e.g./Piano Performance-risultati e scheda di valutazione in uso concorrono anche alla retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di posizione organizzativa.

Il Verbale-Relazione sulle performance, redatta sulla base delle rendicontazioni dei Responsabili di

Servizio, è dunque inteso ad illustrare i risultati organizzativi ed individuali significativi con riferimento all'esercizio concluso, mediante il confronto con le previsioni del "Piano delle performance", affiancandosi alla Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione, al Rendiconto di gestione ed alle allegate Relazione dell'organo esecutivo (Giunta Comunale) sulla gestione e Relazione del Revisore dei Conti; ex artt. 227 comma 5, 231 e 151 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000, ma ponendosi come documento gestionale frutto di rilevazioni più puntuali e mirate, basate anche sull'utilizzo di indicatori di risultato ed altri elementi informativi, ma non sistematizzate come nell'applicazione di un rigoroso controllo di gestione.

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance è rappresentato dal complesso di piani, strumenti, indicatori, già in uso e/o in corso di sviluppo nell'Ente, funzionali alla misurazione e valutazione delle prestazioni in relazione alle scelte di indirizzo e strategiche ed agli obiettivi gestionali ed operativi; a tal fine esso individua le forme di raccordo e di integrazione dei vari strumenti di programmazione e di controllo; il Sistema di misurazione e valutazione della performance è attuato con modalità semplificate e flessibilità operativa.

Ai sensi dell'art. 38 comma 11, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, come da ultimo modificato con D.G.C. n. 181 del 29/12/2010, il sistema di misurazione e valutazione delle performance individuale dei titolari di posizione organizzativa è collegato:

- a) alla presenza di eventuali indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al livello di raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'Ente ed alle competenze professionali dimostrate;
- d) al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- e) alle capacità di relazione con l'utenza;
- f) alle capacità di valutazione del personale della propria area di responsabilità evidenziabile attraverso una significativa differenziazione dei giudizi.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale da parte dei responsabili di posizione organizzativa è collegata:

- \* al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo ed individuali;
- \* al contributo fornito alla performance dell'area o del gruppo di lavoro in cui si svolge l'attività lavorativa;
- \* alle disponibilità di collaborazione fornite a livello di gruppo di lavoro nella condivisione delle attività d'ufficio;
- \* alle capacità di relazione con l'utenza.

Tali indicatori concorrono all'individuazione della performance organizzativa.

Gli ambiti, organizzativo ed individuale, del Sistema di misurazione e valutazione delle performance riflettono le due dimensioni del controllo in relazione alla tipologia di obiettivi assegnati ai Responsabili – "Obiettivi operativi o "di mantenimento" – "obiettivi strategici o strategici-operativi" od obiettivi di "sviluppo/miglioramento".

In attuazione del principio del contraddittorio i documenti rappresentativi della valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione / Piano delle Performance da parte dei Responsabili di Settore (relazione dell'O.I.V., schede di valutazione e proposta di deliberazione della Giunta Comunale per l'attribuzione dell'indennità di risultato), all'esito del processo valutativo, sono comunicati nelle forme idonee agli interessati.

Gli Obiettivi di Performance 2017 (D.G.C. 102/2017) 2018 (D.G.C. n. 32/2018), 2019 (D.G.C. n. 76/2019), 2020 (D.G.C. n. 64/2020), 2021 (D.G.C. n. 96/2021) sono stati valutati.

La deliberazione di individuazione obiettivi di performance prevede anche una ricognizione degli obiettivi gestionali in corso di attuazione in relazione a singoli atti di indirizzo e D.U.P./Nota

aggiornamento, prevede anche la contestuale assegnazione degli obiettivi al Segretario Comunale. Alla data attuale l'O.IV. deve procedere alla valutazione obiettivi performance Anno 2021. Il Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Casaleone è in corso di stesura secondo lo schema semplificato previsto dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Trattandosi di Comune con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il controllo esercitato sulle società partecipate è riconducibile al controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi relativamente ai documenti programmatici e strategici degli organismi societari ed attuato in forma congiunta mediante i Comitati intercomunali costituiti ai sensi degli statuti delle società medesime.

Il controllo sulle società partecipate – inteso come controllo in ordine alla legittima partecipazione alla compagine societaria ed alla gestione ed erogazione di servizi mediante gli organismi societari avviene principalmente mediante la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 (D.C.C. n. 64 del 28.12.2018 – notifica ricezione Sistema Con.Te in data 07.02.2019 – notifica ricezione Portale Partecipazioni del MEF in data 11.04.2019; D.C.C. n. 58 del 28.12.2019 notifica ricezione Sistema Con.Te in data 17.02.2020 - notifica ricezione Portale Partecipazioni del MEF in data 28.04.2020; D.C.C. n. 57 del 28.12.2020 – notifica ricezione Sistema Con.Te 27.01.2021 – notifica ricezione Portale Partecipazioni del MEF in data 17.05.2021; da ultimo D.C.C. n. 63 del 27.12.2021 – notifica ricezione Sistema Con.Te in data 23.02.2022).

Il controllo contabile - finanziario e patrimoniale - sulle società partecipate si attua sia mediante la verifica debiti-crediti in sede di rendiconto di gestione che mediante il bilancio consolidato.

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.374.709,82	2.316.310,95	2.324.972,06	2.257.797,30	2.258.408,90	0,03
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	333.111,54	343.556,54	364.765,21	718.343,60	484.848,44	-32,50
Titolo 3 – Entrate extratributarie	455.164,36	432.183,47	410.265,12	335.720,56	495.079,57	47,47
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	263.512,17	312.018,62	240.199,58	296.237,19	399.604,71	34,89
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	8.285,73	0,00	0,00	2.000,70	78,66	-96,07
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.434.783,62</b>	<b>3.404.069,58</b>	<b>3.340.201,97</b>	<b>3.610.099,35</b>	<b>3.638.020,28</b>	<b>0,77</b>

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 – Spese correnti	2.629.913,44	2.607.568,26	2.607.836,14	2.536.627,59	2.791.668,51	10,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	419.064,88	422.123,13	211.922,60	355.597,62	591.285,21	66,28
Titolo 3 – Spese per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

incremento di attività finanziarie						
Titolo 4 – Rimborso prestiti	336.181,52	348.167,54	360.655,30	279.216,25	380.051,19	36,11
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.385.159,84</b>	<b>3.377.858,93</b>	<b>3.180.414,04</b>	<b>3.171.441,46</b>	<b>3.763.004,91</b>	<b>18,65</b>

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	403.744,68	417.457,94	388.960,46	395.673,93	424.882,97	7,38
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	403.744,68	417.457,94	388.960,46	395.673,93	424.882,97	7,38

### 3.2. Equilibrio di bilancio a consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'E-SERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'E-SERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'E-SERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'E-SERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'E-SERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	81.094,37	101.492,58	111.359,27	111.712,50	163.671,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	19.733,35	19.733,35	19.733,35	19.733,35	19.733,35
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.162.985,72	3.092.050,96	3.100.002,39	3.311.861,46	3.238.336,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.629.913,44	2.607.568,26	2.607.836,14	2.536.627,59	2.791.668,51
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	50.461,56	111.359,27	111.712,50	163.671,21	168.120,76
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	10.949,00	8.566,91	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	336.181,52	348.167,54	360.655,30	279.216,25	380.051,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	735.752,98	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>196.841,22</b>	<b>98.148,21</b>	<b>111.424,37</b>	<b>-311.427,42</b>	<b>42.434,31</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	24.781,01	30.290,00	739.650,21	128.666,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	23.500,00	21.000,00	0,00	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	10.917,14	2.374,91	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>196.841,22</b>	<b>135.512,08</b>	<b>160.339,46</b>	<b>428.222,79</b>	<b>186.101,30</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	16.484,00	18.736,00	21.836,00

– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	356.991,44	81.516,44
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>143.855,46</b>	<b>52.495,35</b>	<b>82.748,86</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	4.152,65	-6.538,68	-37.657,18
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>139.702,81</b>	<b>59.034,03</b>	<b>120.406,04</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	<b>COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	31.794,29	53.990,00	222.500,00	399.868,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	366.051,72	125.716,85	30.132,64	36.143,19	169.746,49
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	271.797,90	312.018,62	240.199,58	298.237,89	399.683,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	23.500,00	21.000,00	0,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	10.917,14	2.374,91	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	419.064,88	422.123,13	211.922,60	355.597,62	591.285,21
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	266.060,50	30.132,64	36.143,19	169.746,49	336.421,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	10.949,00	8.566,91	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>-36.326,76</b>	<b>13.258,04</b>	<b>57.631,34</b>	<b>31.536,97</b>	<b>26.591,20</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	12.898,51
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>57.631,34</b>	<b>31.536,97</b>	<b>13.692,69</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	1.416,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>56.215,34</b>	<b>31.536,97</b>	<b>13.692,69</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2017			828.370,69
RISCOSSIONI (+)	923.953,21	3.130.566,45	4.054.519,66
PAGAMENTI (-)	660.386,93	3.098.470,28	3.758.857,21
	DIFFERENZA		1.124.033,14
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			1.124.033,14

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2018			1.124.033,14
RISCOSSIONI (+)	839.676,79	3.237.430,93	4.077.107,72
PAGAMENTI (-)	612.859,65	3.245.794,94	3.858.654,59
	DIFFERENZA		1.342.486,27
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018			1.342.486,27

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019			1.342.486,27
RISCOSSIONI (+)	433.591,37	3.304.816,88	3.738.408,25
PAGAMENTI (-)	414.584,94	3.092.320,76	3.506.905,70
	DIFFERENZA		1.573.988,82
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			1.573.988,82

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020			1.573.988,82
RISCOSSIONI (+)	610.961,37	3.559.500,19	4.170.461,56
PAGAMENTI (-)	480.686,66	3.169.480,82	3.650.167,48
	DIFFERENZA		2.094.282,90
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020			2.094.282,90

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2021			2.094.282,90
RISCOSSIONI (+)	511.905,36	3.738.256,62	4.250.161,98
PAGAMENTI (-)	340.909,01	3.583.730,33	3.924.639,34
	DIFFERENZA		2.419.805,54
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021			2.419.805,54

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	1.124.033,14	1.342.486,27	1.573.988,82	2.094.282,90	2.419.805,54
Totale Residui Attivi Finali	1.100.947,13	841.482,53	804.890,19	646.411,74	461.018,58
Totale Residui Passivi Finali	845.769,65	740.269,17	715.687,20	516.715,21	727.694,16
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	50.461,56	111.359,27	111.712,50	163.671,21	168.120,76
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	266.060,50	30.132,64	36.143,19	169.746,49	336.421,45
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato Di Amministrazione</b>	<b>1.062.688,56</b>	<b>1.302.207,72</b>	<b>1.515.336,12</b>	<b>1.890.561,73</b>	<b>1.648.587,75</b>
<b>Di cui:</b>					
Parte accantonata	971.679,40	939.061,99	938.364,11	926.493,42	910.672,24
Parte vincolata	146.634,92	167.495,71	137.205,71	490.999,92	453.841,43
Parte destinata agli investimenti	31.794,29	5.832,39	144,49	64.916,83	2.012,34
Parte disponibile	1.892,58	189.817,63	439.621,81	408.151,56	282.061,74

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Nel corso del quinquennio non è stato applicato avanzo di amministrazione

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	48.870,32	24.781,01	30.290,00	3.897,23	128.666,99
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	50.759,69	31.794,29	53.990,00	222.500,00	399.868,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>99.630,01</b>	<b>56.575,30</b>	<b>84.280,00</b>	<b>226.397,23</b>	<b>528.534,99</b>

### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017 (primo anno del mandato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	546.536,27	454.553,15	0,00	27.381,97	519.154,30	64.601,15	508.464,67	573.065,82

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.088,81	12.345,19	0,00	11.643,62	48.445,19	36.100,00	7.629,65	43.729,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	344.158,98	215.395,55	0,00	16.646,64	327.512,34	112.116,79	154.670,33	266.787,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	195.762,44	105.839,00	0,00	0,00	195.762,44	89.923,44	31.479,53	121.402,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	196.404,28	110.863,64	0,00	0,00	196.404,28	85.540,64	0,00	85.540,64
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	52.749,28	24.956,68	0,00	23.089,34	29.659,94	4.703,26	5.717,67	10.420,93
<b>Totale titoli</b>	<b>1.395.700,06</b>	<b>923.953,21</b>	<b>0,00</b>	<b>78.761,57</b>	<b>1.316.938,49</b>	<b>392.985,28</b>	<b>707.961,85</b>	<b>1.100.947,13</b>

RESIDUI PAS- SIVI ANNO 2017 (primo anno del man- dato)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui pro- venienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	824.306,17	621.587,26	0,00	69.093,88	755.212,29	133.625,03	518.968,28	652.593,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.755,10	23.700,66	0,00	2.734,43	34.020,67	10.320,01	133.480,13	143.800,14
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.220,88	36.220,88
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	51.077,76	15.099,01	0,00	24.588,38	26.489,38	11.390,37	1.764,95	13.155,32
<b>Totale titoli</b>	<b>912.139,03</b>	<b>660.386,93</b>	<b>0,00</b>	<b>96.416,69</b>	<b>815.722,34</b>	<b>155.335,41</b>	<b>690.434,24</b>	<b>845.769,65</b>

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	260.844,90	204.180,81	4.597,65	0,00	265.442,55	61.261,74	67.059,95	128.321,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.048,08	22.280,30	11.592,00	0,00	36.640,08	14.359,78	32.029,34	46.389,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	125.770,40	109.204,86	1.737,63	0,00	127.508,03	18.303,17	114.715,30	133.018,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	197.070,03	173.167,03	0,00	16.061,71	181.008,32	7.841,29	101.763,29	109.604,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	34.605,97	0,00	0,00	0,00	34.605,97	34.605,97	0,00	34.605,97
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.072,36	3.072,36	0,00	0,00	3.072,36	0,00	9.078,75	9.078,75

<b>Totale titoli</b>	<b>646.411,74</b>	<b>511.905,36</b>	<b>17.927,28</b>	<b>16.061,71</b>	<b>648.277,31</b>	<b>136.371,95</b>	<b>324.646,63</b>	<b>461.018,58</b>
----------------------	-------------------	-------------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

<b>RESIDUI PASSIVI ANNO 2021</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Totali residui di fine gestione</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E = (a+c-d)</b>	<b>F=(e-b)</b>	<b>G</b>	<b>H=(f+g)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	478.710,46	325.019,50	0,00	47.737,12	430.973,34	105.953,84	423.022,17	528.976,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.616,67	6.181,16	0,00	4.381,36	20.235,31	14.054,15	170.933,52	184.987,67
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	13.388,08	9.708,35	0,00	151,11	13.236,97	3.528,62	10.201,86	13.730,48
<b>Totale titoli</b>	<b>516.715,21</b>	<b>340.909,01</b>	<b>0,00</b>	<b>52.269,59</b>	<b>464.445,62</b>	<b>123.536,61</b>	<b>604.157,55</b>	<b>727.694,16</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.000,00	5.151,31	19.361,43	0,00	749,00	67.059,95	128.321,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	3.724,26	10.635,52	32.029,34	46.389,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.056,82	3.531,55	0,00	1.032,60	682,20	114.715,30	133.018,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.723,44	0,00	0,00	1.416,00	2.701,85	101.763,29	109.604,58
Titolo 6 - Accensione Prestiti	34.605,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.605,97
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.078,75	9.078,75
<b>Totale</b>	<b>87.386,23</b>	<b>8.682,86</b>	<b>19.361,43</b>	<b>6.172,86</b>	<b>14.768,57</b>	<b>324.646,63</b>	<b>461.018,58</b>

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	34.744,18	11.990,00	3.516,01	14.861,08	40.842,57	423.022,17	528.976,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	492,00	3.869,84	7.656,25	920,48	1.115,58	170.933,52	184.987,67
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	85,50	0,00	105,00	578,60	2.759,52	10.201,86	13.730,48
<b>Totale</b>	<b>35.321,68</b>	<b>15.859,84</b>	<b>11.277,26</b>	<b>16.360,16</b>	<b>44.717,67</b>	<b>604.157,55</b>	<b>727.694,16</b>

## Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,68%	19,75%	17,24%	14,91%	9,49%

### 5. Patto di Stabilità interno / Equilibrio finanziario

L'esercizio 2016 è stato l'ultimo anno in cui il patto di stabilità interno è rimasto in vigore; con la legge di bilancio 2017 è stata introdotta in via definitiva nell'ordinamento la disciplina del pareggio di bilancio che ha costituito per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile mediante cui gli enti territoriali concorrevano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa stabiliva che il bilancio era in equilibrio quando presentava un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il comune ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio/equilibri di bilancio per tutti gli anni compresi nel mandato.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: --

### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Residuo debito finale per mutui	5.157.053,20	4.831.037,02	4.493.132,25	4.237.284,01	3.881.237,17
Residuo debito finale per anticipazione di liquidità	804.022,88	781.871,52	759.120,99	735.752,98	711.748,63
<b>Totale residuo debito (mutui +anticipazione liquidità)</b>	5.961.076,08	5.612.908,54	5.252.253,24	4.973.036,99	4.592.985,80
Popolazione residente	5.648	5.655	5.569	5.605	5.590
Rapporto tra residuo debito finale (mutui+anticipazione liquidità) e popolazione residente	1.055,43	992,56	943,12	887,25	821,64

Il prospetto riporta oltre al debito per mutui anche il debito per anticipazione di liquidità ai sensi D.L. 35/2013

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti**	5,99 %	5,71 %	5,51 %	5,27 %	4,87 %

\*\*Solo interessi per mutui

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

l'Ente non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): **NEGATIVO**

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

**ANNO 2017**

<b>ATTIVO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>IMPORTO</b>
Immobilizzazioni immateriali	52.421,45	Patrimonio netto	11.233.486,27
Immobilizzazioni materiali	16.287.457,87		
Immobilizzazioni finanziarie	692.222,95		
Rimanenze	0,00		
Crediti	954.046,50		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	Fondo rischi e oneri	854.300,72
Disponibilità liquide	1.130.444,25	Debiti	6.806.844,94
Ratei e risconti attivi	10.707,60	Ratei e risconti passivi	232.668,69
<b>TOTALE</b>	<b>19.127.300,62</b>	<b>TOTALE</b>	<b>19.127.300,62</b>

**ANNO 2021**

<b>ATTIVO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>IMPORTO</b>
Immobilizzazioni immateriali	33.476,11	Patrimonio netto	11.970.069,35
Immobilizzazioni materiali	15.566.713,61		
Immobilizzazioni finanziarie	741.972,94		
Rimanenze	0,00		
Crediti	362.013,58		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	Fondo rischi e oneri	786.510,89
Disponibilità liquide	2.419.805,54	Debiti	5.320.679,96
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	1.046.721,58
<b>TOTALE</b>	<b>19.123.981,78</b>	<b>TOTALE</b>	<b>19.123.981,78</b>

**7.2. Conto economico in sintesi**

**ANNO 2017**

<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>3.119.214,72</b>
<b>B) COSTI DELLA GESTIONE</b>	<b>3.763.566,55</b>
<i>Di cui quote di ammortamento d'esercizio</i>	<i>596.856,29</i>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 219.099,57</b>
<i>Altri proventi finanziari</i>	<i>0,42</i>
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	<i>219.099,99</i>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>27.372,42</b>
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	<i>109.840,73</i>

<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	17.647,53
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	10.949,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	87.166,84
<b>Alti oneri straordinari</b>	2.000,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	- 856.671,51
<b>IMPOSTE</b>	64.196,87
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	- <b>920.868,38</b>

#### ANNO 2021

<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>3.350.194,34</b>
<b>B) COSTI DELLA GESTIONE</b>	<b>3.147.917,73</b>
<i>Di cui quote di ammortamento d'esercizio</i>	583.321,66
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-171.867,28</b>
<i>Altri proventi finanziari</i>	0,23
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	171.867,51
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>81.000,72</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	99.727,95
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	15.000,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	22.778,23
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	111.410,05
<b>IMPOSTE</b>	57.638,81
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>53.771,24</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

ANNO 2017: euro 2.163,13 per debito derivante da sentenza esecutiva (D.C.C. n. 14 del 02/03/2017)

ANNO 2018: --

ANNO 2019: --

ANNO 2020: --

ANNO 2021: --

### 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) - spesa media del personale per il triennio 2011/2013	965.759,06	965.759,06	965.759,06	965.759,06	965.759,06
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	805.818,17	820.424,54	778.972,18	705.472,98	743.935,79
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (macroagg. 01+ 03+ IRAP)</b>	38 %	36 %	34 %	33 %	31 %

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	199,09	193,63	178,10	182,07	185,74

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	174,80	168,18	161,50	148,71	154,69

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Abitanti</u> Dipendenti	235,33	257,05	278,45	266,90	279,50

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

Nel periodo considerato l'ente non si è avvalso di rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<b>SPESA SOSTENUTA per lavoro flessibile</b>	//	//	//	//	//

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Si indica la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata comprensivo di quota stabile e quota variabile:

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate (totale fondo sottoposto a certificazione)	€ 86.693,08	€ 97.969,96	€ 94.975,38	€ 93.976,95	€ 100.615,86

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): //

#### **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005

1) Deliberazione Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Veneto n. 132 del 14/10/2020 su:

- questionari sul rendiconto relativo all'esercizio 2017, sul bilancio di previsione 2018/20 e sul rendiconto relativo all'esercizio 2018, di cui alle relative deliberazioni della Sezione delle Autonomie;
- relazioni dell'Organo di revisione relativi ai rendiconti, di cui al comma 166 dell'art. 1 della legge 266/2005;
- certificazioni del saldo di finanza pubblica per gli esercizi 2017 e 2018;
- schemi di bilancio presenti nella Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche

- ✓ accertava la tardiva approvazione dei rendiconti 2017 e 2018;
- ✓ rilevava che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per gli esercizi 2017 e 2018 era positivo, rispettivamente 3,23 e 7,21;
- ✓ rilevava la bassa percentuale di riscossione con riferimento alle voci "IMU" e "Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice della strada";
- ✓ rilevava che la gestione 2017 aveva registrato una perdita di esercizio pari ad euro 920.868,38;
- ✓ rilevava che il fondo di dotazione esercizi 2017 e 2018 era pari a – 1.784.273,03;
- ✓ rilevava il superamento, con riferimento ai rendiconti 2017 e 2018, del parametro di deficitarietà n. 7 del D.M. 18/02/2013 e del parametro obiettivo P4-Ind. 10.3;
- ✓ rammentava l'obbligo di pubblicazione della pronuncia ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

Si dà atto che le pronunce della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Veneto richiamate sono pubblicate in Amministrazione trasparente – sotto-sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione".

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di revisione

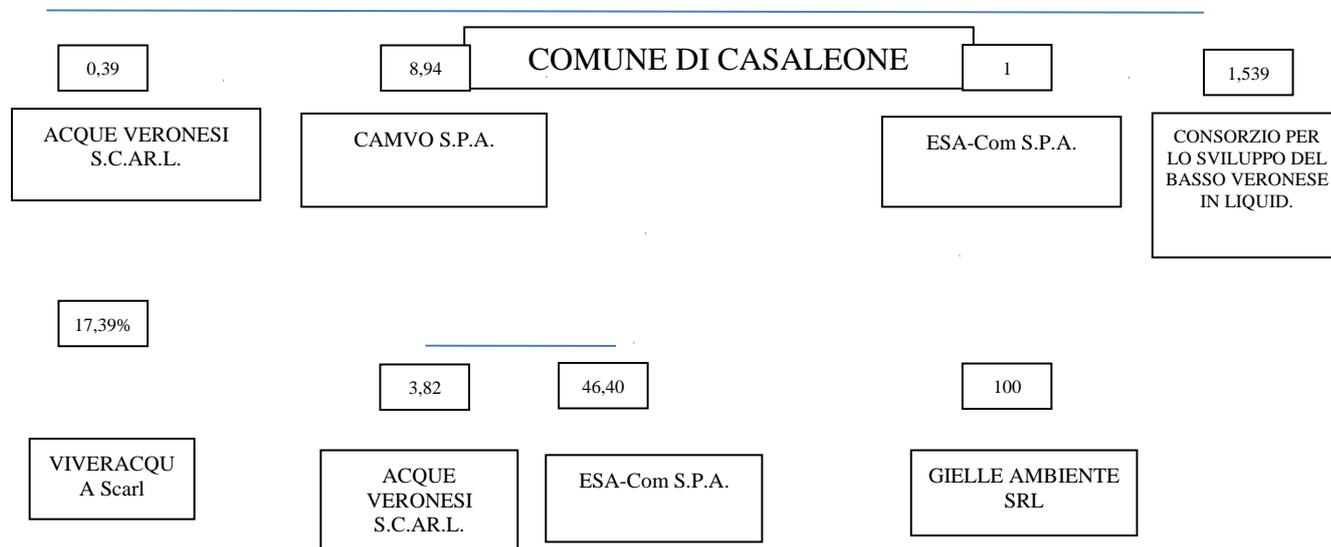
#### **Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

- riduzione di spesa degli organi politici istituzionali (indennità di funzione, spese di rappresentanza);
- riorganizzazione e riduzione delle spese di personale, in particolare ridefinizione della pesatura delle posizioni organizzative nell'Ente, contraendo sotto il profilo finanziario i settori e le relative posizioni apicali;

- non integrale sostituzione del personale cessato mediante turn over; attivazione convenzioni per l'utilizzo congiunto di dipendenti ai sensi dell'art. 14 del C.c.n.l. 22.01.2004;
- contenimento componenti variabili del Fondo risorse decentrate;
- riduzione dei consumi energetici ed efficientamento edifici pubblici;
- razionalizzazione spese per prestazioni di servizi in adesione a convenzione Consip.

## Parte V – 1. Organismi controllati:

### Rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente al 31/12/2020



### Tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente e indirettamente

#### Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ACQUE VERONESI S.C.aR.L.	03567090232	0,39		
CAMVO S.P.A.	80017620230	8,94		
ESA-Com S.P.A.	03062710235	1		
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE	80007460233	1,539	Cancellata dal Registro Imprese il 01/10/2021	

**Partecipazioni indirette detenute attraverso la tramite:**

<b>NOME PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPATA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>ACQUE VERONESI S.C.aR.L. (tramite Camvo s.p.a.)</b>	03567090232	3,82		
<b>ESA-Com S.P.A. (tramite Camvo s.p.a.)</b>	03062710235	46,40		
<b>GIELLE AMBIENTE S.R.L. (tramite ESA-Com s.p.a.)</b>	03231450233	100		
<b>VIVERACQUA Scarl (tramite Acque Veronesi scarl)</b>	04042120230	17,39		

**Acque Veronesi S.c.a.r.l.**

C.F. /P.I.v.a. 03567090232

con sede in Verona (VR)

***Ragione Sociale: Società consortile a responsabilità limitata;***

***Data atto di costituzione: 27/01/2006***

***Data fine società: 31/12/2050***

***Partecipazione al capitale sociale: 0,39% - a seguito scioglimento della Società "COSTRUZIONE E GESTIONE FOGNATURE ED IMPIANTI DI DEPURAZIONE S.R.L." in sigla "COGEFO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE" con atto di assegnazione di beni ai soci a rogito del Notaio Dr. Sergio Macchi con studio in Legnago (VR) Repertorio n. 156260 Raccolta n. 28891 in data 19 luglio 2016, registrato a Legnago (VR) il 28/07/2016 al n. 3034 serie 1T***

***Finalità della società: gestione del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale unico "VERONESE".***

**Camvo S.p.a.**

con sede in Bovolone (VR) – C.F. 80017620230 P. I.v.a. 01508170238

***Tipologia di soggetto partecipato: Società per azioni "in house"***

***Data costituzione: 26/03/2003***

***Data termine: 31/12/2060***

***Oggetto sociale/Finalità della società: esercizio delle attività concernenti:***

***1. servizio idrico integrato, come definito dalla legge 36/94, consistente in:***

- captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili;
  - collettamento degli scarichi ed esercizio delle fognature;
  - depurazione delle acque reflue;
2. produzione, acquisto, trasporto, condizionamento, distribuzione e vendita del gas per usi civili e produttivi;
  3. gestione del ciclo integrale dei servizi ambientali in materia di rifiuti;
  4. produzione, acquisto, scambio, distribuzione e commercializzazione di energia;
  5. pubblica illuminazione ed illuminazione votiva dei cimiteri;
  6. produzione e distribuzione di calore, gestione impianti termici;
  7. riqualificazione energetica degli edifici, servizio energia e gestione servizi energetici, contabilizzazione/ripartizione dell'energia e del calore, soluzioni necessarie per l'efficienza ed il risparmio energetico degli impianti e degli edifici, progettazione, installazione, riparazione e manutenzione impianti per l'utilizzo di energie rinnovabili;
  8. servizi informatici, con particolare riferimento all'informatica territoriale;
  9. servizi di telecomunicazione;
  10. trasporto pubblico di cose e persone in c/proprio e in c/terzi;
  11. studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad Enti pubblici;
  12. svolgimento di altre attività funzionali, connesse e consequenziali alla gestione dei servizi sopra individuati, ivi compresa l'elaborazione e riscossione delle tariffe e dei canoni dei servizi elencati.

**Viveracqua S.c.a.r.l.**

C.F. /P.I.v.a. 04042120230

***Ragione Sociale: Società consortile a responsabilità limitata;***

***Data atto di costituzione: 30/06/2011***

***Tipologia di soggetto partecipato: Società per azioni "in house";***

***Oggetto sociale/Finalità della società: servizi di committenza***

**ESA- Com S.p.a.**

con sede in Nogara (VR) - P. I.v.a. o C.F. 03062710235

***Tipologia di soggetto partecipato: Società per azioni "in house"***

***Oggetto sociale/Finalità della società: svolge servizi pubblici locali di interesse generale a rilevanza economica e nello specifico servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti; ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o a mezzo terzi di servizi in materia ambientale.***

**Gielle Ambiente S.r.l.**

con sede in Nogara (VR) - P. I.v.a. o C.F. 03231460233

***Data costituzione: 15/05/2002***

**Tipologia di soggetto partecipato: Società per azioni “in house”;**

**Oggetto sociale/Finalità della società:** *Esecuzione per conto della controllante ESA-Com S.p.A. di servizi di pulizia delle caditoie stradali, servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani*

**CISI S.r.l. in liquidazione**

Codice Fiscale/P. I.v.a. 01970220230

**Data inizio società:** 28/12/1995

**Oggetto sociale/Finalità della società:** *organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale*

**Liquidazione volontaria:** *atto 20/08/2010 – iscrizione 03/09/2010*

**Concordato preventivo:** *iscrizione procedura 05/05/2011 – omologazione 23/12/2011*

**Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese “CSBV” in liquidazione (ex Consorzio per la zona industriale di Nogara costituito con decreto del Prefetto di Verona in data 26.10.1963 n. 21935/DIV. II)**

con sede in Nogara (VR)

P. I.v.a. 00850390238

**Data costituzione:** 17/12/1996

**Data inizio attività d'impresa:** 28/06/1997

**Data iscrizione:** 31/07/1997

**Oggetto sociale:** *promozione, nell'ambito del territorio dei comuni consorziati, delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del terziario.*

**Liquidazione volontaria:** *atto 04/08/2014 – iscrizione 05/08/2014*

L'Amministrazione Comunale di Casaleone ha adottato il Piano di revisione straordinaria delle società partecipate con D.C.C. n. 37 del 07.06.2017, aggiornato a seguito D.Lgs.n.101, con D.C.C. n. 67 del 27.09.2017:

- D.C.C. n. 37 del 07.06.2017 “Aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Casaleone – Revisione straordinaria ex art. 24 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”. Revisione straordinaria prevista entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 – 23 settembre 2016/23 marzo 2017, ma alla data della deliberazione in corso di proroga al 30 giugno, poi divenuto 30 settembre 2017.

Per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 il

provvedimento di revisione/ricognizione delle partecipazioni societaria costituiva aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo; l'avviso di consultazione dello schema di proposta di revisione straordinaria, corredato del modulo "Osservazioni", è stato pubblicato in "Amministrazione trasparente" – sotto-sezione "Enti controllati" – "Società partecipate" vigente sino al 31-12-2018 (accessibile dal nuovo sito My Portal 3).

- D.C.C. n. 67 del 27.09.2017 "Revisione straordinaria delle società e delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Casaleone ex art. 24 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Aggiornamento D.C.C. n. 37 del 07.06.2017 a D. Lgs. 100/2017 e Linee di indirizzo Corte dei Conti Sez Aut. n. 19/2017", con il quale si è riapprovata la revisione/ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente od indirettamente, dal Comune di Casaleone, disposta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 07/06/2017, riproponendo le valutazioni espresse con la medesima deliberazione consiliare, conformando tuttavia il quadro informativo e valutativo ivi riportato alle schede del piano standard approvate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – con deliberazione di indirizzo n.19/SEZAUT/2017/INPR, anche al fine di semplificare ed uniformare gli oneri informativi a carico degli enti territoriali mediante l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro e tenendo conto del decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2017 n. 147, in vigore dal 27 giugno 2017 correttivo del D. Lgs. n. 175/2016, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale su ricorso della Regione Veneto n. 251/2016, del parere reso dalla Commissione Speciale del Consiglio di Stato n. 638 del 14 marzo 2017, nonché dell'intesa in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni in data 16 marzo 2017 e del verbale di audizione del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione alla Commissione Bilancio della Camera dei Deputati in data 11 aprile 2017, con differimento al 30 settembre 2017 del termine per la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ossia al 23 settembre 2016.

Esito della revisione straordinaria aggiornata con D.C.C. n. 67/2017: [mantenimento delle partecipazioni societarie in CAMVO S.p.A., ESA-Com S.p.A., Acque Veronesi Scarl, Gielle Ambiente S.r.l.](#) – in quanto strategiche al raggiungimento delle finalità istituzionali proprie del Comune, per il tramite della gestione, da parte delle aziende partecipate, di attività in maniera più efficace, efficiente ed economica rispetto ad una gestione interna delle stesse attività da parte del Comune; [dismissione mediante prosecuzione dei procedimenti di liquidazione delle partecipazioni detenute in Cisi S.r.l. in liquidazione e nel Consorzio di Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione.](#)

Il provvedimento di revisione straordinaria D.C.C. n. 67 del 27.09.2017 è stato inviato al Revisore del Conto ed alla Sezione Regionale di Controllo per il Veneto ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016, nonché comunicato l'esito della ricognizione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze rendendo altresì disponibili le informazioni alla struttura di controllo e monitoraggio del M.E.F. di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016, per la verifica del puntuale adempimento degli obblighi previsti non appena costituita.

Con nota prot. DT 53392 in data 05/07/2017, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 6909 in data 08/07/2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VIII "Valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico" ha infatti precisato le modalità operative per la comunicazione dei dati relativi alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle PA alla struttura di controllo e monitoraggio del M.E.F. di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016.

Notifica ricezione Portale Partecipazioni del MEF in data 28.10.2017.

Alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 si doveva procedere a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 26 "Altre disposizioni transitorie", comma 11, del D. Lgs. n. 175/2016, e salva l'immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del decreto.

I Piani di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e le Relazioni stato attuazione Piani precedenti sono stati adottati con:

- D.C.C. n. 64 del 28.12.2018 "Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Casaleone - art. 20 d. lgs. 19.08.2016 n. 175 "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ss.mm.ii. e Linee guida Mef - Corte dei Conti 2018"

Esito della razionalizzazione ordinaria 2017: mantenimento delle partecipazioni societarie in CAMVO S.p.A., ESA-Com S.p.A., Acque Veronesi Scarl; interventi di razionalizzazione/dismissione già in atto per le società Cisi S.r.l. in liquidazione e nel Consorzio di Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione, nonchè per Gielle Ambiente S.r.l. interessata da un processo di fusione per incorporazione alla società ESA-Com S.p.a. che ne detiene la totalità del capitale sociale.

Notifica ricezione Sistema Con.Te in data 07.02.2019 – notifica ricezione Portale Partecipazioni del MEF in data 11.04.2019

- D.C.C. n. 58 del 28.12.2019 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Casaleone - Adozione del piano delle partecipazioni detenute al 31/12/2018 - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione anno 2018. - art. 20 d. lgs. 19.08.2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ss.mm.ii. ed art. 17 d.l. 90/2014 ss.mm.ii.."

Esito della razionalizzazione ordinaria 2018: mantenimento delle partecipazioni societarie in CAMVO S.p.A., ESA-Com S.p.A., Acque Veronesi Scarl, Viveracqua Scarl (partecipazione indiretta tramite Acque Veronesi Scarl); interventi di razionalizzazione/dismissione già in atto per le società Cisi S.r.l. in liquidazione e nel Consorzio di Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione, nonchè per Gielle Ambiente S.r.l. interessata da un processo di fusione per incorporazione alla società ESA-Com S.p.a. che ne detiene la totalità del capitale sociale.

Notifica ricezione Sistema Con.Te in data 17.02.2020 - notifica ricezione Portale Partecipazioni del MEF in data 28.04.2020

- D.C.C. n. 57 del 28.12.2020 "Revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Casaleone detenute al 31/12/2019 - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione anno 2019. - art. 20 d. lgs. 19.08.2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ss.mm.ii. ed art. 17 d.l. 90/2014 ss.mm.ii.."

Esito della razionalizzazione ordinaria 2019: mantenimento delle partecipazioni societarie in CAMVO S.p.A., ESA-Com S.p.A., Acque Veronesi Scarl, Viveracqua Scarl (partecipazione indiretta tramite Acque Veronesi Scarl); interventi di razionalizzazione/dismissione già in atto per il Consorzio di Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione, nonchè per Gielle Ambiente S.r.l. interessata da un processo di fusione per incorporazione alla società ESA-Com S.p.a. che ne detiene la totalità del capitale sociale.

**Completata la liquidazione della partecipazione societaria indiretta pari al 8,372224% tramite CAMVO S.p.A. nella società Cisi S.r.l. in liquidazione volontaria dal 20/08/2010 (iscrizione dal 03/09/2010) cessata dal Registro delle Imprese in data 31.12.2019.**

Relativamente al Consorzio di Sviluppo per il Basso Veronese in liquidazione nella Relazione del

Liquidatore in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2018 si era prospettata la definitiva chiusura del Consorzio nel corso dell'anno 2019 con estinzione del medesimo ed eventuale riparto del residuo attivo.

In data 30/12/2019, è avvenuta la registrazione e il deposito del bilancio finale di liquidazione - ricevuta N. PRA/121675/2019/CVRAUT della Camera di Commercio di Verona. Tuttavia, se pure decorsi 90 giorni dal deposito senza osservazioni da parte dei soci, il Consorzio non risultava ancora cancellato dal registro delle imprese in quanto esisteva un credito Iva del Consorzio richiesto a rimborso all'Agenzia delle Entrate, la cui tempistica non era ancora definita.

Notifica ricezione Sistema Con.Te 27.01.2021 – notifica ricezione Portale Partecipazioni del MEF in data 17.05.2021;

- D.C.C. n. 63 del 27.12.2021 “Revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Casaleone detenute al 31/12/2020 - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione anno 2019. - art. 20 d. lgs. 19.08.2016 n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” ss.mm.ii. ed art. 17 d.l. 90/2014 ss.mm.ii..”

Esito della razionalizzazione ordinaria 2020: mantenimento delle partecipazioni societarie in CAMVO S.p.A., ESA-Com S.p.A., Acque Veronesi Scarl, Viveracqua Scarl (partecipazione indiretta tramite Acque Veronesi Scarl); interventi di razionalizzazione/dismissione già in atto per Gielle Ambiente S.r.l. interessata da un processo di fusione per incorporazione alla società ESA-Com S.p.a. che ne detiene la totalità del capitale sociale.

**In data 30/09/2021 si è conclusa la procedura di liquidazione volontaria del Consorzio di Sviluppo del Basso Veronese, avviata in data 04.08.2014 ed in data 01.10.2021 è stato cancellato dal Registro delle Imprese- partecipazione del Comune pari al 1,539% -**

Ammontare introito finanziario previsto dall'operazione € 2.207,36

Ammontare introito finanziario incassato € 2.079,36.

Si prevede il perfezionamento della fusione per incorporazione di Gielle Ambiente S.r.l. (controllata ESA-Com S.p.A.) dopo l'approvazione del bilancio esercizio 2019 – termine previsto per la razionalizzazione 30/06/2020, rinviata non avendo a disposizione una situazione patrimoniale delle società coinvolte non antecedente a 120 gg, pertanto si è reso necessario attendere l'approvazione dei bilanci sia di Esacom che di Gielle.

Notifica ricezione Sistema Con.Te in data 23.02.2022 — notifica ricezione Portale Partecipazioni del MEF in corso -termine apertura applicativo 13.05.2022.

Nel corso del mandato 2017-2022 l'Ente ha acquisito una partecipazione societaria in Pianure Veronesi Energy Srl Società Benefit” con D.C.C. n. 17 del 19.06.2020.

La costituzione di un nuovo soggetto fra la società Lupatotina Gas e Luce Srl (nel seguito Lupatotina), costituita dal Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) e Camvo S.p.A., società proprietaria delle reti e degli impianti afferenti il servizio idrico integrato ed affidataria di servizi in house da parte dei soci afferenti attività energetiche e di gestione calore, alla quale partecipano i comuni di Angiari, Bovolone, Casaleone, Cerea, Concamarise, Isola Rizza, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, Sanguinetto, San Pietro di Morubio e San Giovanni Lupatoto, è nata in considerazione dell'avvio del “mercato libero”, per le attività di vendita di gas ed energia elettrica, inizialmente prevista per aprile 2020 e recentemente posticipata al 2022, con l'intento di affidare a tale nuovo organismo societario lo sviluppo e la gestione di tale attività sull'area territoriale di riferimento dei comuni soci di Camvo, al fine più precisamente di:

- utilizzare adeguatamente le significative sinergie fra il *know how* specifico di Lupatotina sui servizi erogati ed i rapporti di Camvo con il proprio territorio e con le attività attualmente svolte;

- consolidare il radicamento sul territorio delle due società pubbliche;
- accrescere ulteriormente la capacità di erogare servizi di qualità per il territorio di riferimento;
- creare, e nel tempo valorizzare sempre di più, un ulteriore strumento di coordinamento delle azioni tra i comuni del territorio a sud della provincia, in tema di nuovi servizi e di progettualità, non soltanto relative al settore dell'energia, bensì anche negli ambiti sociale, culturale e sportivo, che potrebbero beneficiare di tali azioni sinergiche.

#### **Progetto societario:**

**Forma giuridica:** Società a responsabilità limitata (Srl in forma di *società benefit* – SB) con uno statuto che soddisfa i requisiti di legge delle SB, nella fattispecie, quale società pubblica, che persegue come beneficio comune l'interesse pubblico generale, dal momento che, ai sensi dell'art. 1, comma 376 e seguenti, della Legge n. 208/2015, la società *benefit*, nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividere gli utili, persegue una o più finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse, come risultanti nell'oggetto sociale, e che devono essere perseguite mediante una gestione volta al bilanciamento con l'interesse dei soci e con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto; con un'attività qualificabile come «servizio di interesse generale» e, precisamente, considerati il carattere economico dell'attività e la sua erogazione dietro corrispettivo, di SIEG (servizi di interesse economico generale), categoria espressamente ricompresa dall'art. 2, comma 1, lett. h) del TUSP in quella più ampia di SIG (servizio di interesse generale) ai fini di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), del TUSP e con obblighi di servizio pubblico;

**Sede:** Comune di San Giovanni Lupatoto, frazione di Raldon; sedi operative nei Comuni di Bovolone e Legnago.

**Soci fondatori e di riferimento:** Lupatotina Gas & luce (socio fondatore) + Camvo (socio di minoranza di riferimento), unici soci, insieme al Comune di Legnago, fino all'eventuale ingresso di un partner strategico o all'ingresso di altri Comuni interessati al servizio.

**Capitale/patrimonio sociale iniziale:** € 200.000,00=;

**Percentuale iniziale di partecipazione:** Lupatotina 59%; Camvo 39%; Comune di Legnago: 2%.

Per il Comune di Casaleone, socio Camvo, “Pianure Veronesi Energy srl - SB” costituisce società partecipata indiretta, in forza della partecipazione detenuta in Camvo (pari al 8,94%).

Non previsti oneri a carico del bilancio, nella fase di costituzione e di versamento del capitale sociale iniziale, espletata direttamente dalle due società Lupatotina e Camvo.

Non ricorre alcuna forma di aiuto pubblico, atteso che si tratta della costituzione di una società che opera su un mercato concorrenziale, per il quale non è previsto sovvenzionamento o integrazione finanziaria da parte delle due società e/o dei comuni soci.

**Oggetto sociale:** Vendita di gas ed energia elettrica in tutte le fasi e tutte le attività a questa connesse realizzate nel territorio di tutti i Comuni soci di Lupatotina e di Camvo.

La costituenda “Pianure Veronesi Energy srl – SB” è destinata ad assumere, sotto il profilo della qualificazione giuridica, agli effetti del TUSP, la natura di società a partecipazione pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. n) del medesimo decreto, di talchè la sua costituzione è soggetta agli oneri ed ai presupposti operativi di cui, rispettivamente, all'art. 5, commi 2-4, ed all'art. 7, commi 1-4, del TUSP, che di seguito si ricordano:

#### **Art. 5. Oneri di motivazione analitica**

##### **Omissis**

***Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.***

3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

#### **Art. 7. Costituzione di società a partecipazione pubblica**

1. La deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con:

.....  
c) deliberazione del consiglio comunale, in caso di partecipazioni comunali;

.....  
2. L'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1.

3. L'atto deliberativo contiene altresì l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo, come previsti dagli articoli 2328 e 2463 del codice civile, rispettivamente per le società per azioni e per le società a responsabilità limitata.

4. L'atto deliberativo è pubblicato sui siti istituzionali dell'amministrazione pubblica partecipante.

Pertanto è stato condiviso tra soci il seguente iter procedurale:

- Adozione di deliberazione da parte della Giunta con individuazione della proposta al Consiglio Comunale;
- Definizione delle modalità di sottoposizione dell'atto a forme di consultazione pubblica, con pubblicazione della proposta di deliberazione consiliare, della bozza di statuto della società e della sintesi del piano economico finanziario per il triennio di avvio, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune per 20 giorni.

Il provvedimento di Giunta Comunale n. 52 del 15.05.2020, corredato della documentazione inerente la costituzione della società "Pianure Veronesi Energy srl – SB" è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune - sezione "In evidenza" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sotto-sezione "Enti Controllati" - "Società partecipate" – "Consultazione pubblica costituzione società/acquisto partecipazioni" per 20 giorni consecutivi, a decorrere dal 22.05.2020, avviso di consultazione prot. n. 5034.

La Società non risultava tuttavia ancora formalmente costituita alla data della revisione periodica al 31.12.2020, disposta a dicembre 2021.

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

NON vi sono società controllate, in quanto l'ente non possiede partecipazioni in società con quote maggioritarie o con voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse, salvo il controllo analogo congiunto.

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON vi sono società controllate, in quanto l'ente non possiede partecipazioni in società con quote maggioritarie o con voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse, salvo il controllo analogo congiunto.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società controllate: //**

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

## RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO

### BILANCIO 2017

Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
<b>Società per azioni</b>	Attività produttive di beni e servizi	1.868.513	8,94%	6.789.751	24.503

### BILANCIO 2018

Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
<b>Società per azioni</b>	Attività produttive di beni e servizi	2.277.381	8,94%	6.846.637	56.886

### BILANCIO 2019

Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
<b>Società per azioni</b>	Attività produttive di beni e servizi	2.109.771	8,94%	6.923.187	76.551

### BILANCIO 2020

Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività	Valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
<b>Società per azioni</b>	Attività produttive di beni e servizi	1.824.678	8,94%	6.986.804	63.616

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29 legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

si rimanda al punto 1 Organismi controllati

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CASALEONE che è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti una volta ottenuta la certificazione da parte del Revisore dei conti in data .....

Lì, 06/04/2022

Il SINDACO  
Firmato digitalmente  
Andrea Gennari

---

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>